



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERBANIA INTRA

C.F. 93034850037 **C.M. VBIC81500N**
Via Rosmini, 6 28921 VERBANIA **TEL. E FAX 0323/402083**
e-mail: vbic81500n@istruzione.it **certificata: vbic81500n@pec.istruzione.it**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

***approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 13 gennaio 2016***

INDICE

	pag
Premessa	<u>3</u>
Mission – Vision	<u>4</u>
Priorità, traguardi ed obiettivi	<u>5</u>
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	<u>7</u>
Collaborazione con il territorio e l'utenza	<u>8</u>
Piano di miglioramento	<u>9</u>
Progetti ed attività	<u>14</u>
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	<u>30</u>
Fabbisogno di personale	<u>45</u>

Premessa

- ❖ Il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (d'ora innanzi denominato Piano), relativo all'Istituto Comprensivo Verbania Intra, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- ❖ il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo prot. N°4996/C21 del 03/11/2015;
- ❖ il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 13/01/2016;
- ❖ il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/01/2016;
- ❖ il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- ❖ il Piano è pubblicato sul sito dell'Istituto www.icverbania-intra.it

MISSION E VISION

LA NOSTRA VISION

Garantire ad ogni alunno il raggiungimento dei suoi risultati migliori, perché tutti perché tutti possano perseguire e realizzare il loro progetto di vita.

LA NOSTRA MISSION

- ✓ Accogliere, formare e orientare gli alunni.
- ✓ Guidarli verso alti livelli di competenza, (attraverso attenta scelta di contenuti, metodologie adeguate e personalizzate, tempi di lavoro ben calibrati, ambienti di lavoro opportunamente pensati e attrezzati).
- ✓ Accompagnarli alla conoscenza di sé, alla ricerca autonoma e responsabile, alla conquista di un personale metodo di studio e di lavoro, al piacere della conoscenza e della scoperta.
- ✓ Formarli come persone e come cittadini, attraverso esercizi di democrazia attiva e attraverso l'esempio di una comunità scolastica fondata sui valori del rispetto, della collaborazione, dell'accoglienza e della responsabilità
- ✓ Orientarli all'ascolto di sé, al rispetto dei propri valori profondi, al benessere interiore, al riconoscimento delle proprie potenzialità, alla costruzione di un personale progetto di vita.

Priorità, Traguardi ed Obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://www.cercalatuascuola.istruzione.it>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera il nostro Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **Priorità, Traguardi** di lungo periodo, **Obiettivi** di breve periodo.

LE PRIORITÀ che il nostro Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
2. Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
3. Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
4. Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.

I TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Elevare il numero delle valutazioni positive (8, 9, 10), specialmente nelle lingue straniere, portandolo dal 30% al 40%;
2. Elevare i livelli di autoregolazione nell'apprendimento (imparare a imparare), di espressione nella lingua madre e straniera, delle competenze scientifiche e tecnologiche;
3. Elevare i livelli di autonomia, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari, il rispetto delle regole, delle libertà altrui, dell'ambiente;

Le motivazioni della scelta effettuata si basano sia su alcune criticità rilevate nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza (difficoltà nel rispetto delle regole, nelle relazioni tra pari e nell'organizzazione autonoma dello studio), sia sull'esigenza di migliorare la qualità degli apprendimenti, in particolare delle lingue straniere. In questo modo si verrebbe incontro alle esigenze del territorio considerata la sua peculiarità sia turistica sia geografica (vicino al confine svizzero). Anche per questa ragione, dall'anno scolastico 2015/16 è stato introdotto lo studio della lingua tedesca, come seconda lingua alternativa al francese.

GLI OBIETTIVI di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Realizzazione di un curricolo per competenze chiave e di cittadinanza (obiettivo raggiunto nell'a.s. 2016/17 – da verificare l'effettiva ricaduta nel lavoro in classe)
- Elaborazione di griglie di osservazione condivise (realizzate e sperimentate nell'a.s. 2016/17 due rubriche di valutazione per l'osservazione delle competenze di cittadinanza in momenti non strutturati. Da rivedere alla luce della nuova certificazione delle competenze)
- Definizione di descrittori condivisi per valutare il comportamento fondati sulle competenze chiave e di cittadinanza (commissione costituita dall'a.s. 2017/18, anche in vista del nuovo esame di stato)
- Elaborazione di un curricolo verticale in tutte le discipline e in particolare di lingua inglese dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. (da completare)

Ambiente di apprendimento

- Organizzazione degli spazi di apprendimento per favorire il lavoro cooperativo e l'autonomia secondo il modello di scuola senza zaino. (obiettivo raggiunto nella scuola primaria. In programmazione una classe nella secondaria di primo grado)
- Realizzazione di laboratori tematici
- Organizzazione flessibile delle classi e del tempo scuola (didattica laboratoriale, classi per gruppi di livello, modalità peer-to-peer, tutoraggio "interno" ecc.).
- Ampliamento del tempo scuola con sportelli di recupero/apprendimento anche pomeridiani. (Realizzati con riscontri positivi nella secondaria. Si amplia lo spazio di sportello usando le ore di recupero dei docenti dall'a.s. 2017/18)
- Cura particolare della realizzazione del materiale didattico (autocorrettivo da utilizzare autonomamente) anche informatico, presente nelle singole aule. (Si continua nella predisposizione del materiale)

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Avvio del progetto metodologico ispirato al modello "Scuola Senza Zaino" per la scuola primaria e secondaria di primo grado. (Consolidato nella primaria; si attiverà una sezione nella secondaria a partire dall'a.s. 2018/19. Partirà la formazione per l'infanzia nell'a.s. 2017/18)
- Sperimentazione Montessori per alcune classi della primaria. (L'attuale quarta proseguirà fino a conclusione ciclo)
- Sperimentazione "Reggio Children Approach" per alcune sezioni della scuola dell'infanzia. (Dall'a.s. 2018/19 l'infanzia introdurrà il modello Senza Zaino)
- Sperimentazione di attività CLIL in alcune discipline per tutti gli ordini di

scuola. (Sono state realizzate alcune unità didattiche in lingua Inglese, in presenza del madre-lingua, nella scuola secondaria)

- Introduzione della quarta ora curricolare di lingua inglese per tutte le classi della scuola secondaria. (Attuato nelle prime e nelle seconde. Si estenderà alle terze, se la scuola potrà usufruire delle ore di potenziamento)
- Avvio alla pratica musicale attraverso laboratori di strumento. (E' ancora possibile sia nella primaria sia nella secondaria, grazie al potenziamento)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Individuazione precisa e chiara delle responsabilità (es. Responsabile Scuola Senza Zaino e della didattica; come da Organigramma di istituto)
- Valorizzazione delle competenze dei docenti finalizzata anche alla formazione interna e alla realizzazione di progetti.
- Organizzazione dei dipartimenti disciplinari come luoghi di autentico scambio di buone pratiche e ricerca metodologica permanente.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove invalsi

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti:

Punti di forza

I risultati si attestano attorno alla media nazionale e in alcune classi sono migliori della media, sia in italiano che in matematica. Tra le varie classi gli esiti risultano complessivamente uniformi; il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile, in linea con i risultati scolastici abituali. La scuola comunque si pone come obiettivo principale l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti.

Punti di debolezza

La scuola si impegna affinché la disparità di livello dei risultati, pur minima, sia colmata con interventi mirati di recupero e potenziamento.

Maggiori risorse garantirebbero un più efficace intervento per migliorare i risultati conseguiti.

Motivazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è generalmente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica si discosta di poco da quella media, i punteggi delle classi sono in linea con la media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale.

Collaborazioni con il Territorio e l'utenza

La scuola si impegna a mantenere e rinnovare i rapporti di collaborazione e interlocuzione con i vari enti presenti sul territorio, aderendo alle varie iniziative proposte, nonché a garantire un dialogo costruttivo e dinamico con le famiglie, l'associazione dei genitori e gli altri organi rappresentativi l'utenza. Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati considerati i rappresentanti del territorio con i quali da sempre sono attivate collaborazioni, come di seguito specificate:

COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ SU STORIA LOCALE, TERRITORIO, ARTE:

- ❖ Comune di Verbania e comuni limitrofi (Progetti CCR etc.)
- ❖ Casa della resistenza
- ❖ Biblioteca civica "Pietro Ceretti" e Casa Ceretti
- ❖ Ludoteca
- ❖ Museo del Paesaggio
- ❖ Archivio di Stato

COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ AMBIENTALI E SCIENTIFICHE:

- ❖ Arpa, CNR, etc
- ❖ C.A.I.
- ❖ Parco Val Grande
- ❖ Casa del lago
- ❖ Acquamondo
- ❖ Corpo forestale dello stato
- ❖ IIS Cobianchi

COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ SPORTIVE:

- ❖ Società ed Associazioni Sportive del territorio

COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE:

- ❖ Servizi Socio assistenziali
- ❖ Parrocchia locale
- ❖ A.S.L. V.C.O.
- ❖ Forze dell'Ordine e Vigili del fuoco
- ❖ AVIS

INOLTRE L'ISTITUTO FA PARTE DELLE SEGUENTI RETI DI SCUOLE:

- ❖ Rete di Ambito VCO
- ❖ Rete Nazionale "Scuola Senza Zaino"
- ❖ Rete "Nuovo Diario Amico", di cui è capofila
- ❖ Rete Sicurezza
- ❖ Rete Robotica educativa
- ❖ Rete Sistema Bibliotecario
- ❖ Rete Orientamento
- ❖ Rete Lapis Scuola-Formazione
- ❖ La scuola da un decennio è sede per le certificazioni Cambridge

❖ Piano di Miglioramento

❖ **Responsabile del Piano di Miglioramento** D. S. Nadia Tantardini

❖ **Composizione del gruppo che segue la progettazione del P. d. M.**

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Alex Aromando	Doc. prim. "Cantelli F. S. "Inclusività DSA BES" Prim. e inf.	Resp. Pagina Facebook della Scuola - Resp. prog. "BES - prim. e inf.";
Davide Besana	Docente primaria "Tomassetti" Animatore digitale	Corresp. Prog. "Ti ascolto" Resp. SITO della scuola e curriculum dig.
Daniela Bellan	Docente infanzia "Arcobaleno"	Corresp. Prog. "Pinocchio". Comm PTOF
Elisabetta Comaita	Docente primaria Tomassetti	Commissione PTOF
Francesco Costa	Docente di lettere Secondaria F. S. "Continuità-orientamento"	Progetti per continuità e orientamento
Annarita De Guglielmo	Docente scuola primaria. F.S. area "Continuità". Responsabile-Plesso "Cantelli"	Progetti "Continuità" nido-infanzia-primaria
Stefania Di Salvo	Docente e resp. di plesso prim. "Tomassetti". F. S.area Didattica"	Corresp. Prog. "Curricolo verticale"
Franca Faretta	Docente di Inglese s. sec. F. S. area "Intercultura"	Corresp. Prog. "More is better" e "Easy teaching"
Valentina Fassoli	Docente primaria Bieno	Commissione PTOF
Simona Foroni	Docente primaria Cantelli	Commissione PTOF
Marina Giacobbe	Vicaria e docente primaria "Tomassetti"	Resp. Prog. "Scuola senza zaino" e sperimentazioni didattiche
Luciana Grande	Docente di Lettere sc. Sec.	Corresp. Prog. "Sportello didattico"
Barbara Leonardi	Doc. di sostegno Sec. F. S. "Disabilità"	Responsabile progetti e formazione sull'Inclusività
Chiara Manganelli	Docente di lettere Secondaria F. S. "Continuità-orientamento"	Progetti per continuità e orientamento
Chiara Micotti	Docente di Lettere sc. Sec. Collaboratrice della D.S.	Responsabile progetto "Lettura"
Luciana Muro	Docente di Lettere sc. Sec. F.S. Area Inclusività - DSA (Sec.)	Responsabile progetti DSA Scuola Secondaria
Tiziana Pedretti	Docente infanzia "Arcobaleno"	Corresp. Prog. "Pinocchio". Comm. PTOF
Giuliano Rabaioli	Docente di Matematica sc. Sec. Collab. Dirigente, resp.orario e organizzazione docenti sec.	Componente Commissione PTOF
Daniela Sau	Docente infanzia "Arcobaleno" Coordinatrice Infanzia	Responsabile progetti scuola Infanzia
Danila Scandurra	Docente di Inglese sc. Sec. F. S. area "PTOF"	Coordinatrice progettualità PTOF -Corr. prog "More is better" e "Easy teaching"
Alessandra Taddei	Docente di Matematica sc. Sec. Responsabile registro elettronico	Comunicazione scuola-famiglia con Registro elettronico - resp lab. Scientif.
Nadia Tantardini	Dirigente Scolastico	Corresp. del prog "Curricolo verticale"
Giuseppina Pagano	DSGA	Supervisore aspetti economici

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
<p>INFORMAZIONI RITENUTE NECESSARIE PER LA SPIEGAZIONE DELLE SCELTE DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>L'I.C. di Verbania-Intra nasce nel 2012 dall'unione della Scuola Secondaria di primo grado "S. Quasimodo" con le Primarie "G. Cantelli" e "C. Tomassetti", precedentemente costituenti, con le annesse Scuole dell'Infanzia "di Intra" e "Arcobaleno", il Primo Circolo Didattico di Verbania, e con la Scuola Primaria di Bieno, già parte del Terzo Circolo Didattico di Verbania. Di conseguenza, i docenti, provenienti da tre Istituti diversi, non avevano alcuna esperienza di collaborazione né di lavoro in continuità verticale. E' ormai completata la definizione del curricolo verticale ed è vivace la discussione sui temi didattico-formativi: si sta costruendo una vera comunità educante attraverso la condivisione di traguardi, obiettivi, metodologie e buone pratiche. Negli ultimi dieci anni l'area cittadina ha avuto un incremento della popolazione straniera e la scuola si è dovuta confrontare con nuove problematiche di scolarizzazione, alfabetizzazione e convivenza tra culture diverse, proponendosi sempre di favorire la crescita e promuovere il benessere di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono a ogni cittadino.</p>
<p>IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE IN CUI LA SCUOLA È INSERITA (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p>	<p>La provincia si distingue per le sue particolari valenze paesaggistico-ambientali. Il suo tessuto economico e sociale, negli ultimi decenni, si è sempre più caratterizzato per lo sviluppo del settore terziario, in modo particolare nel comparto turistico, a fronte di un progressivo regresso di quello industriale.</p> <p>L'amministrazione comunale è sensibile alle esigenze della scuola e realizza in particolare i progetti "La Città dei Ragazzi" e "il Consiglio Comunale Ragazzi" indirizzati alle scuole primarie e secondarie; versa un contributo annuale a sostegno del POF ed è disponibile a sostenere le iniziative scolastiche riguardanti le innovazioni metodologico-didattiche, come le sperimentazioni Montessori e Scuola Senza Zaino.</p> <p>Sul territorio operano e collaborano con la scuola numerose associazioni di tutela ambientale, sportive, ludico-ricreative, culturali e religiose.</p> <p>La scuola collabora con gli altri I.C. della provincia, partecipando a progetti in rete sia di formazione sia didattici.</p>
<p>L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>Sono iscritti circa 1000 alunni, dei quali circa il 15% stranieri, in particolare è forte la presenza degli alunni stranieri nella Scuola dell'Infanzia e Primaria.</p> <p>Sono organizzati colloqui con le famiglie in ogni ordine di scuola e i genitori sono presenti negli Organi Collegiali.</p> <p>Gli obiettivi prioritari della scuola consistono nel promuovere il miglioramento degli esiti di tutti gli alunni e nel favorire il benessere di tutti, alunni e personale. I docenti dell'I.C. condividono le finalità esplicitate nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, in particolare si impegnano a perseguire le Competenze Chiave del Parlamento Europeo e i traguardi di Competenza disciplinare.</p> <p>L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel POF per i diversi ordini di scuola. I progetti vengono realizzati anche grazie al significativo contributo esterno proveniente da Comuni, Associazioni e famiglie. In particolare si pone l'evidenza su alcuni progetti che coinvolgono l'intero istituto: Lettura, Robotica, Approfondimento Lingua Inglese, Continuità.</p> <p>Sono organizzati incontri tra docenti di classi parallele e di dipartimento disciplinare anche verticali, nel progressivo impegno a rendere questi momenti sempre più proficui; si privilegiano i progetti di istituto in verticale, che favoriscono la continuità. Da settembre 2015 è in uso il registro elettronico nella Primaria e nella Secondaria di primo grado; esso costituisce strumento di comunicazione con le famiglie, specialmente nella secondaria di primo grado.</p> <p>Il Dirigente si confronta giornalmente con il suo Staff e qualsiasi decisione viene presa in accordo con i collaboratori, con i responsabili di plesso e con l'intero collegio dei docenti.</p> <p>Tutte le comunicazioni vengono inviate tramite mail. Il sito dell'IC è aggiornato dal docente Animatore Digitale ed è stato recentemente rinnovato e reso più efficace. E' in corso la formazione del personale di segreteria per</p>

	l'aggiornamento delle sezioni di competenza. Dal 2016 l'Istituto ha aperto una pagina Facebook, per documentare le attività e rendere più rapido il contatto con le famiglie.
IL LAVORO IN AULA (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)	<p>Prima cura degli insegnanti è l'attenzione ai singoli alunni come persone. Esiste un patto educativo di corresponsabilità tra docenti, alunni e famiglie, pubblicato anche sul Diario Amico che gli alunni utilizzano quotidianamente. Inoltre gli insegnanti promuovono discussioni nelle classi volte a condividere regole e comportamenti adeguati. Di fronte a comportamenti problematici i docenti adottano la riflessione, la discussione, prendono contatti con le famiglie degli alunni interessati. Nell'organizzazione sono presenti figure preposte a sostenere situazioni complesse, come la psicopedagogista.</p> <p>In molte classi si favorisce il lavoro di gruppo, si assegnano incarichi per promuovere la cura degli spazi comuni, per sviluppare il senso di responsabilità verso gli spazi, i compagni e gli insegnanti.</p> <p>Nell'istituto una classe della scuola primaria funziona con il metodo Montessori, 5 classe prime, una seconda e tre terze primaria hanno introdotto da quest'anno scolastico il modello della scuola Senza Zaino. Anche in alcune classi della Secondaria di primo grado si sono introdotti elementi metodologici del modello "Senza Zaino". Nella scuola dell'infanzia è presente una sezione ispirata al Reggio Children Approach.</p> <p>La formazione per le Indicazioni Nazionali ha promosso la progettazione della lezione rovesciata, le Unità di apprendimento per competenze trasversali, la peer education e il cooperative learning.</p> <p>In alcune classi si propone la robotica educativa.</p> <p>I criteri di valutazione del comportamento (Rispetto delle regole, socializzazione, attenzione, partecipazione, impegno responsabile) sono stati concordati nel Collegio Docenti per la scuola secondaria, ma andranno predisposti e condivisi anche per la primaria.</p> <p>Il lavoro di recupero e potenziamento degli apprendimenti è generalmente svolto in classe e gestito dai team didattici e dai consigli di classe, anche con progetti di lavoro individualizzato o in piccoli gruppi. Durante le lezioni sono previsti momenti di studio individuale, scelta di materiali di lavoro, utilizzo delle tecnologie informatiche per approfondire le tematiche considerate. Da quest'anno scolastico è attivo uno sportello di matematica e italiano in orario extra-scolastico nella secondaria di primo grado. Da molti anni è attivo in tutto l'istituto il progetto "madrelingua", per il potenziamento della lingua inglese, che affianca le attività di preparazione al "Ket" (la scuola secondaria è sede d'esame Cambridge), l'e-twinning e, dall'a.s. 2015/16, il laboratorio di cineforum in inglese.</p> <p>Al momento un solo plesso di primaria è dotato di lim in ogni classe, negli altri plessi alcune classi ne sono sprovviste, ma è in programma la dotazione completa.</p>

Idee Guida del Piano di Miglioramento

DESCRIZIONE DEI PROCESSI CHE HANNO PORTATO ALLA SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	CRITICITÀ INDIVIDUATE/PISTE DI MIGLIORAMENTO	PUNTI DI FORZA DELLA SCUOLA/RISORSE
Il gruppo di lavoro per l'autovalutazione, coordinato dal D.S., ha avviato l'analisi degli aspetti didattico-educativi e organizzativi dell'istituto nell'a.s. 2014/15, per redigere il RAV. Nel processo di autovalutazione sono stati analizzati dati provenienti dalle valutazioni quadrimestrali, dalle Prove Invalsi, dai questionari somministrati ai docenti, dai	AREA 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza: E' in corso di elaborazione il curricolo delle competenze di cittadinanza. (Si utilizzano griglie di osservazione e rubriche di valutazione per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.)	AREA 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza: La scuola è attenta alle competenze di cittadinanza degli studenti, che vengono condivise con i genitori attraverso il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto anche sottoscritto dalle famiglie e dagli alunni all'atto dell'iscrizione. Sono adottati, per la secondaria di primo grado, criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, che vengono condivisi con gli studenti e con le famiglie, nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei soggetti. Vengono prese in considerazione anche le competenze chiave europee attraverso

<p>documenti prodotti dalle commissioni di lavoro e tutte le altre evidenze. Sono stati rilevati le criticità e i punti di forza, per poter individuare degli obiettivi di miglioramento sostenibili. Il gruppo di lavoro ha quindi individuato le priorità per il miglioramento della scuola e le azioni necessarie per perseguire quella linea. Durante l'anno scolastico in corso il gruppo di lavoro per il miglioramento si è ampliato con il contributo di alcune figure strumentali (in particolare la F.S. per il PTOF), della commissione PTOF e dei responsabili di progetti individuati come necessari per il miglioramento. Quindi le azioni necessarie al miglioramento sono state tradotte nei progetti completi di strumenti di valutazione (indicatori, valori e tempi), che costituiscono questo "Piano di Miglioramento".</p>	<p>AREA 3.1.c Progettazione didattica Il curriculum d'istituto non è ancora completo (inglese dalla scuola dell'infanzia, competenze di cittadinanza e costituzione), anche se si condividono obiettivi e traguardi disciplinari, nonché alcuni progetti e attività didattiche. Si evidenzia una debolezza nelle modalità di presentazione dei progetti: alcune proposte consistono in 'iniziative' più che veri e propri progetti. Inoltre, si ritiene che le modalità di verifica dei progetti debbano essere arricchite di informazioni circa il gradimento degli studenti e dei genitori oltre che degli enti esterni promotori.</p> <p>AREA 3.2.d Episodi problematici: Non sempre il lavoro svolto, in particolare nella secondaria, è sufficiente a garantire il comportamento adeguato di tutti gli studenti. Nella scuola secondaria nonostante gli interventi, permangono sporadici casi in cui provvedimenti disciplinari verso gli alunni portano alla sospensione dalle lezioni.</p> <p>AREA 3.3.a Attività di inclusione: Il numero elevato di alunni stranieri, alunni BES, DSA e diversamente abili rende il compito delle FS estremamente difficile. Non sempre l'organico assegnato alla scuola permette di organizzare attività per favorire il raggiungimento delle competenze da parte di tutti gli alunni stranieri e non.</p>	<p>l'osservazione nei vari momenti della vita scolastica.</p> <p>AREA 3.1.c Progettazione didattica La scuola ha iniziato a elaborare, nei dipartimenti disciplinari, percorsi curricolari condivisi, unità di apprendimento, prove strutturate e ha elaborato il curriculum per le competenze trasversali. Nel corso dell'a.s. 2014/15 è stata studiata e sperimentata una certificazione delle competenze in uscita (V primaria e III sec. di primo grado) e sono state progettate delle attività impostate con metodologie innovative (EAS, "Lezione rovesciata", "Gruppi cooperativi") nell'ambito del progetto di elaborazione del curriculum verticale secondo le nuove indicazioni nazionali iniziato con la formazione dei docenti nel corso del a.s. 13/14.</p> <p>AREA 3.2.d Episodi problematici: Di fronte a comportamenti problematici gli insegnanti favoriscono nelle classi la riflessione, la discussione, prendono contatti con le famiglie degli alunni interessati. Alcuni docenti hanno seguito corsi di approfondimento su tematiche inerenti l'argomento. Nell'organizzazione sono presenti figure preposte a sostenere situazioni complesse, come la psicopedagoga. In molte classi si favorisce il lavoro di gruppo, si assegnano incarichi per promuovere la cura degli spazi comuni, per sviluppare il senso di responsabilità verso gli spazi, i compagni e gli insegnanti. Queste attività coinvolgono, in misura diversa, tutto l'Istituto e fanno sì che gli episodi problematici siano relativamente limitati.</p> <p>AREA 3.3.a Attività di inclusione: La scuola cerca in vari modi di favorire l'inclusione degli studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali, privilegiando il lavoro in aula con i compagni. In alcune classi si utilizzano le metodologie del cooperative learning, tutor tra pari. Nella Primaria alcune aule prevedono spazi con postazioni per il lavoro personalizzato a cui gli alunni possono accedere in coppia o in piccolo gruppo. Sono cinque le figure strumentali che si occupano di BES, DSA, alunni stranieri e alunni diversamente abili: redigono PDP, eseguono monitoraggi, coordinano l'attività dei docenti di sostegno, sono a disposizione di colleghi e famiglie per eventuali informazioni, favoriscono i contatti fra insegnanti di classe, famiglie e servizi territoriali. La scuola da qualche anno adotta il Diario Amico, uno strumento di facile utilizzo per alunni con particolari difficoltà ma fruibile da tutti. In presenza di alunni stranieri giunti da poco in Italia si chiede il sostegno di mediatori culturali e si avviano, al bisogno, corsi di italiano come lingua 2. Tali</p>
---	--	--

		interventi hanno mostrato nel tempo un positivo riscontro, riuscendo a favorire il successo scolastico di un buon numero di alunni. Dal 2017 Progetto FAMI.
Risultati dei processi di autovalutazione		
Dall'analisi dei dati si evince la necessità di mettere in atto le seguenti azioni:		
<ul style="list-style-type: none"> • Completare il curricolo verticale e realizzare un curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza, per poter mettere in atto azioni mirate e organiche a vantaggio di tutti gli alunni, in particolare quelli con BES; • Perfezionare il curricolo della lingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia, in modo da costruire un percorso ininterrotto di crescita culturale nelle competenze linguistiche; • Migliorare la condivisione delle pratiche didattico-educative fra i docenti di tutto l'istituto, in modo da creare una vera "comunità educante"; • Migliorare la comunicazione attraverso il sito della scuola. 		
LINEA STRATEGICA DEL PIANO	LA STRATEGIA del Piano di Miglioramento è l'introduzione del lavoro per competenze a tutti i livelli: <ul style="list-style-type: none"> - con gli alunni, che sono coinvolti in un percorso didattico, elaborato per competenze in base alle "Indicazioni", in rapporto alle loro potenzialità; - con i docenti, che sono stimolati a rivedere la propria professionalità attraverso il confronto con i modelli di insegnamento e con i materiali elaborati dalle commissioni e dai gruppi di lavoro, in un processo di formazione attiva; - con le famiglie, che durante tutto il percorso di studi e soprattutto nelle fasi finali, durante l'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, sono portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita. 	
Obiettivi strategici		Indicatori
Completare il curricolo verticale e quello delle competenze chiave e di cittadinanza		<ul style="list-style-type: none"> • Numero dei curricoli adeguati predisposti • Prove comuni di competenza
Perfezionare e potenziare il curricolo della lingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia, in modo da costruire un percorso ininterrotto di crescita culturale nelle competenze linguistiche.		<ul style="list-style-type: none"> • Esistenza del curricolo completo; • Prove comuni di competenza linguistica.
Mettere in atto azioni mirate e organiche a vantaggio di tutti gli alunni, in particolare quelli con BES		<u>strumenti di valutazione</u> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di una griglia di valutazione del comportamento con indicatori relativi alle competenze di cittadinanza; • Estensione della griglia a tutto l'istituto; • Condivisione di griglie di osservazione delle competenze; • Definizione di rubriche di valutazione condivise. <u>valutazione</u> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di comportamenti problematici (diminuzione); • Percentuale di comportamenti positivi; • Percentuale di valutazioni negative (dall'attuale 1% nella scuola primaria allo 0%, dal 5,8% nelle prime e nelle seconde al 2%, dall'attuale 8,7% nelle classi terze della secondaria al 4%); • Percentuale di valutazioni positive (dall'attuale 98,3% nella scuola secondaria al 99,3% con particolare riferimento alle valutazioni tra il 9 e il 10).
Migliorare la comunicazione attraverso il sito di Istituto		Evidenze sul sito

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DEFINIZIONE DEL CURRICOLO	Adeguare tutti i curricula disciplinari di Istituto alle Indicazioni nazionali 2012 e ai traguardi delle competenze per rivedere le metodologie e i contenuti di insegnamento e renderli più adeguati alle "Competenze chiave" europee e di cittadinanza. <u>(Attuato; dall'a.s 18/19 termineranno il ciclo primario gli alunni che hanno sperimentato scuola senza zaino. Contestualmente verrà avviata una sezione dello stesso progetto alla scuola secondaria di primo grado)</u>	1
INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO	Prevenire e ridurre al minimo gli episodi problematici; migliorare gli esiti degli alunni con BES. <u>(attuato nella scuola primaria con l'intervento degli insegnanti di potenziamento e nella secondaria con la messa a regime del progetto "Squadra Vincente")</u>	2
CURRICOLO VERTICALE LINGUA INGLESE	Definire meglio il curriculum della lingua inglese partendo dalla scuola dell'infanzia (5 anni). <u>(non attuata per mancanza di organico)</u> e potenziare il processo di insegnamento - apprendimento nella primaria e nella secondaria di primo grado con interventi del docente madrelingua e progetti specifici. Aumentare di un'unità oraria settimanale per ogni classe il curriculum di lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado. <u>(attuata)</u>	3
COMUNICAZIONE SITO WEB	Rendere più efficace la comunicazione attraverso il sito e più rapida la pubblicazione degli articoli. <u>(Dall'a.s. 16/17 è stato rinnovato il sito. Adesso risulta più funzionale ed efficace. Inoltre tutte le classi della scuola sono dotate di registro elettronico che ha migliorato la comunicazione con le famiglie).</u>	4

SECONDA SEZIONE

Progetto n° 1 **Curricolo verticale per competenze**

Indicazioni del progetto	Titolo del progetto
	ADEGUARE I CURRICOLI DI ISTITUTO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E AI TRAGUARDI DELLE COMPETENZE
Responsabile del progetto	F. S. Ins. Stefania Di Salvo; D.S. Nadia Tantardini
Data di inizio e fine	Gennaio 2016 – giugno 2019
La pianificazione (PLAN)	
RELAZIONE TRA LA LINEA STRATEGICA DEL PIANO E IL	Il Problema da risolvere è un cambiamento radicale delle modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti. Finora, pur avendo lavorato per gruppi (dipartimenti) e, quindi,

<p>PROGETTO</p>	<p>nell'ottica della condivisione di percorsi comuni, l'attenzione è stata focalizzata sul raggiungimento di obiettivi disciplinari da parte degli alunni.</p> <p>Non è quello che ci viene richiesto dalla società (vedi anche gli accordi Europei sugli obiettivi dell'Istruzione/formazione), né soprattutto è quello di cui hanno bisogno i nostri alunni. Occorre agire, invece, in termini di sviluppo delle competenze, soprattutto di quelle chiave. Le "Indicazioni" del 2012 ci spingono a pensare ad una scuola inclusiva, che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che si attivi verso tutte le diversità, che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate "chiavi di lettura interpretative", con una particolare attenzione alle loro interconnessioni.</p> <p>Il cambiamento richiesto è significativo, può produrre difficoltà e ansie, ma è anche foriero di opportunità.</p> <p>Si tratta di un'azione di miglioramento che afferisce al Processo chiave dell'Istituzione, quello delle "Didattiche", ma si collega con tutti gli altri Processi chiave in quanto:</p> <p>1) intende utilizzare i risultati della ricerca educativa nella didattica, incrementando la diffusione dell'innovazione metodologica nell'Istituto;</p> <p>2) può migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni (obiettivi dell'Istituto e di ciascuna scuola), con un passaggio dalle conoscenze alle competenze, necessarie per tutto l'arco della vita;</p> <p>3) diffonde la pratica del lavoro cooperativo anche all'interno dei docenti, stimolando la creatività e l'iniziativa del personale. Questo può favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente con quelli della scuola e anche l'incremento del senso di appartenenza.</p>
<p>Pianificazione obiettivi operativi</p>	<p>Indicatori di valutazione</p>
<p>Diffondere la conoscenza da parte di tutti i docenti delle Indicazioni Nazionali 2012 e della struttura dei curricula verticali, attraverso l'invio delle direttive ministeriali e di materiali esplicativi della struttura del curriculum.</p>	<p><i>Invio di materiali: SI / No</i></p>
<p>Individuare docenti interni "esperti" che vadano a costituire i gruppi di lavoro.</p>	<p><i>nr di docenti individuati come esperti che partecipano al Percorso; nr di aree disciplinari di intervento (italiano, storia, geografia, matematica, inglese, francese, scienze, ed. artistica, musicale, fisica, tecnologica) nr di competenze europee e di cittadinanza</i></p>
<p>elaborare curricula disciplinari per competenze per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria</p>	<p><i>nr di curricula prodotti in conformità</i></p>
<p>predisporre strumenti per monitorare l'adozione dei curricula da parte degli altri docenti e la ricaduta in percorsi di ricerca-azione nelle classi</p>	<p><i>Nr. di schede di monitoraggio compilate; nr di curricula sperimentati dai docenti nell'a.s. successivo alla stesura; nr di prove in situazione utilizzate.</i></p>
<p>predisporre un Curriculum verticale di Istituto che raccolga i materiali definitivi e sottoporlo all'approvazione Collegiale</p>	<p><i>Curricolo di Istituto Delibere di approvazione degli Organi Collegiali</i></p>
<p>RISORSE UMANE NECESSARIE</p>	<p>36 insegnanti così suddivisi: 3 insegnanti per ogni ambito disciplinare, più insegnanti di sostegno (primaria/secondaria) 1 insegnante per ogni campo di esperienza (infanzia)</p>
<p>DESTINATARI DEL PROGETTO (DIRETTI E INDIRETTI)</p>	<p>Tutti i docenti, alunni, Dirigente Scolastico, i genitori o famiglie degli studenti.</p>
<p>Realizzazione del progetto (Do)</p>	
<p>DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FASI DEL PROGETTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione dei docenti esperti, acquisizione delle disponibilità degli stessi e costituzione dei gruppi di lavoro; - Individuazione, in sede di riunione congiunta dei gruppi, degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire, nonché delle modalità di comunicazione tra gruppi e tra gruppi e Dirigente Scolastico; - Esame dei documenti messi a disposizione dall'Istituto (testo delle Indicazioni, programmazioni disciplinari precedenti, articoli di riviste

	<p>specializzate, sito del MIUR) e scelta dei documenti da utilizzare, in ciascun gruppo di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio dei documenti ed individuazione dei percorsi da attuare; - Prima stesura delle bozze dei curricoli; - Stesura definitiva dei curricoli dopo la diffusione tra il personale e la raccolta delle proposte di integrazione/modifica; - Approvazione dei Curricoli in sede di Collegio Docenti.
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DIFFUSIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del Progetto nei Consigli di classe/Interclasse, nei Dipartimenti disciplinari (con comunicazione scritta del Dirigente Scolastico) e nel Collegio Docenti (con proiezione di slide); - Diffusione periodica dei risultati delle attività dei gruppi di lavoro, a tutti i docenti dell'Istituto, attraverso mail personali spedite dalla Dirigenza; - Invio delle bozze dei curricoli, sempre attraverso comunicazioni individuali a tutti i docenti, con le stesse modalità di cui sopra, con la richiesta di restituzione di osservazioni/integrazioni/modifiche da parte dei docenti stessi; - Invio dei prodotti finali a tutti i docenti e presentazione, a cura dei gruppi di lavoro, in sede di Collegio dei Docenti.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	
DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di verbali in ciascuna delle riunioni dei gruppi, che prevedono le seguenti voci: presenti, o.d.g., azioni intraprese, argomenti trattati; sviluppo degli argomenti; valutazione e riesame. - Esame periodico (non oltre 15 giorni dalle riunioni) dei verbali da parte del Responsabile del Progetto, con eventuale richiesta di informazioni/integrazioni ai coordinatori dei gruppi; - Restituzione ai gruppi delle rilevazioni effettuate; - Raccolta finale del materiale prodotto (verbali, rilevazioni effettuate, risposte ricevute) per un riesame complessivo del Progetto
Il riesame e il miglioramento (Act)	
MODALITÀ DI REVISIONE DELLE AZIONI	<p>Il Gruppo di lavoro per il miglioramento, a conclusione del Progetto ed entro la fine di giugno di ogni annualità effettuerà le seguenti azioni per la revisione del Progetto stesso, ai fini del miglioramento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo in un'ottica multidimensionale dei problemi organizzativi e gestionali 2) Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi; 3) Valutazione delle modalità di lavoro dei gruppi, in rapporto ad efficienza ed efficacia (rispetto dei tempi, presenza costante dei docenti, suddivisione equa e condivisa del lavoro, rispetto delle scelte operate in partenza; rapporti tra gruppi e con il Dirigente Scolastico; utilizzo delle osservazioni e delle proposte inviate dai docenti); 4) Valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni); 5) Valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi del Progetto e dell'efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti del Progetto, nr. di contributi inviati durante la stesura dei materiali, nr. di osservazioni effettuate in itinere e nelle riunioni finali). 6) Valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del Progetto 7) Verifica delle disponibilità dichiarate a sperimentare, nell'a.s. successivo, i curricoli proposti. <p>Quanto emerso dalle valutazioni sopra indicate verrà riportato in un verbale, che verrà spedito a tutti i docenti e discusso in sede di Collegio dei Docenti.</p> <p>Le proposte di miglioramento che verranno indicate, sia dal Gruppo di Miglioramento che dal Collegio dei Docenti, verranno riesaminate all'inizio del successivo anno scolastico, per essere attuate, se fattibili, già nel corso delle prossime azioni.</p> <p>D'altra parte, il Piano previsto non si conclude a giugno, ma prevede azioni successive (attuazione dei Curricoli, sperimentazione di Unità di apprendimento, ecc) che dovranno essere nuovamente indicate in un ulteriore Piano di Miglioramento.</p>

Criteri di miglioramento	
IL MIGLIORAMENTO SARÀ ATTUATO SEGUENDO GLI STESSI CRITERI GIÀ STABILITI IN PRECEDENZA:	- Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l'Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all'inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave. - Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e di tempi di realizzazione.
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI	I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate. Saranno inoltre diffusi: 1) In sede di Consiglio di Istituto, anche attraverso la partecipazione diretta del Responsabile del Progetto ad una riunione dello stesso Organo dedicata al tema specifico; 2) In sede di Assemblea dei genitori degli alunni, ad ottobre prossimo, a cura dei docenti di ciascuna classe; 4) Sul sito web dell'Istituto.

Schema di andamento delle attività del progetto

Attività	Responsabile	Scansione temporale attività (mesi dall'avvio)													note	Situazione (1)		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13				
Identificazione dei docenti esperti, acquisizione delle disponibilità degli stessi e costituzione dei gruppi di lavoro	D.S.	X																
Individuazione, in sede di riunione congiunta dei gruppi, degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire, nonché delle modalità di comunicazione tra gruppi e tra gruppi e Dirigente Scolastico;	D.S.	X																
Esame dei documenti messi a disposizione dall'Istituto (testo delle Indicazioni, programmazioni disciplinari precedenti, articoli di riviste specializzate, sito del MIUR) e scelta dei documenti da utilizzare, in ciascun gruppo di lavoro;	F.S. Di Salvo		X															
Studio dei documenti, individuazione dei percorsi da seguire nei lavori di gruppo;	Gruppo di lavoro		X															
Prima stesura delle bozze dei curricoli;	Gruppo di lavoro				X													
Valutazione delle bozze con integrazioni e/o modifiche da parte di tutti i docenti;	D.S. Di Salvo						X											
Stesura dei curricoli (con integrazioni pervenute, livelli di padronanza, rubriche di valutazione ed esempi di UDA)	Gruppo di lavoro												X					
Approvazione dei Curricoli in sede di Collegio Docenti	D.S.													X				

(1) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi; Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi; Verde = attuata

Progetto n°2 **Potenziamento lingua inglese**

Denominazione progetto	MORE IS BETTER
------------------------	-----------------------

Priorità cui si riferisce	"Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning";
Traguardo di risultato	Elevare il numero delle valutazioni positive nelle lingue straniere.
Obiettivo di processo	Elaborazione di un curriculum verticale di lingua inglese dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. <i>(in fase di sviluppo)</i>
Situazione su cui interviene	Con l'aumento del monte ore curricolare si vuole intervenire su tutte le fasce di livello per migliorare le abilità linguistiche di ognuno. In tal modo al termine dei tre anni aumenterà il numero degli alunni in grado di sostenere le certificazioni esterne della Cambridge. Nel contempo si potenzieranno le abilità comunicative anche delle fasce più deboli. <i>(progetto attuato nelle classi prime e seconde, le classi terze usufruiranno della 4 ora nell'a.s. 18/19 solo se si otterranno altre ore di organico potenziato)</i>
Attività previste	Attività curricolare aggiuntiva per numero ore 1 settimanale per ogni classe che passerebbero da un curriculum nazionale di 3 ore settimanali ad un curriculum d'istituto di 4 ore settimanali.
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto di abbonamenti a riviste specializzate in lingua inglese, libri, video.
Risorse umane (ore) / area	Per incrementare di 1 ora l'orario curricolare settimanale di tutte le 15 classi previste nella secondaria di primo grado per il prossimo triennio, il fabbisogno organico di potenziamento è il seguente: AB25: 1 cattedra + 4 ore. Ne consegue che il fabbisogno organico di lingua inglese AB25 totale per la secondaria di primo grado sarà di 3 cattedre e 12 ore. <i>(o in alternativa 6 h se suddivise tra i 3 docenti titolari dell'istituto)</i>
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico attrezzato con LIM e apparecchi audio <i>(dall'a.s. 17/18 tutte le classi sono dotate di LIM e l'aula laboratorio è usata prevalentemente per la lingua francese.)</i>
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate strutturate secondo il C.E.F. (Quadro Comune Europeo di Riferimento) previste al termine del ciclo di studi della scuola secondaria di primo grado. (livello A2)
Stati di avanzamento	Miglioramento dei risultati attesi al termine di ciascun anno scolastico, con particolare attenzione alla competenza comunicativa orale.
Valori / situazione attesi	Attualmente solo circa il 15% degli alunni potenzia le competenze linguistiche attraverso il conseguimento della certificazione KET della Cambridge. E' atteso un incremento al 25%. <i>(Dall'a.s. 16/17 siamo passati dal 15% al 20%.)</i>

Progetto n°3 **Potenziamento lingua inglese**

Denominazione progetto	EASY TEACHING
Priorità cui si riferisce	"Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning";
Traguardo di risultato	Elevare il numero delle valutazioni positive nelle lingue straniere.

Obiettivo di processo	Elaborazione di un curriculum verticale di lingua inglese dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. <u>(ancora da definire) (per l.a.s. 18/19 si chiederà la partecipazione agli esami che rilasciano le certificazioni degli alunni delle classi quinte del comprensivo)</u>
Situazione su cui interviene	Si interviene su tutti gli studenti dell'istituto innanzitutto mediante la messa a punto di un curriculum verticale per la lingua Inglese, che accompagni gli alunni dall'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado nell'acquisizione delle competenze linguistiche.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ○ Realizzazione di percorsi didattici integrati utilizzando l'inglese come lingua veicolare (CLIL). <u>(due moduli attuati nell'a.s.16/17)</u> ○ Realizzazione di percorsi di formazione linguistica per docenti, atti al raggiungimento del livello B1 del framework europeo (necessario per attivazione CLIL), a cura degli insegnanti di discipline linguistiche dell'istituto (anche avvalendosi dell'organico di potenziamento). <u>(1 modulo attuato nell.a.s. 15/16)</u> ○ Progettazione di unità di apprendimento in collaborazione con il lettore madre-lingua. (Progetto WEP: "teacher assistant", compartecipato e finanziato dalla Regione Piemonte. <u>(attuate negli anni a.s. 15/16- 16/17)</u>) ○ Realizzazione di una English week per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado e per alcune classi della primaria, (in collaborazione con personale madre lingua esterno) che preveda una rappresentazione teatrale conclusiva. <u>(attuate 2 negli a.s 15/16- 16/17)</u> ○ Partecipazione a progetti di respiro europeo, ad esempio E-twinning, Erasmus, certificazione Ket (aumentato il numero di alunni che si iscrivono all'Esame esterno)
Risorse finanziarie necessarie	<p>Progetto WEP: disponibilità di famiglie che offrano vitto e alloggio al lettore madrelingua. Formazione del personale a carico dell'agenzia WEP in collaborazione con la Regione Piemonte.</p> <p>Progetto English Week: costo del progetto per ogni classe partecipante 1500 euro. Il costo si riferisce ad un pacchetto di attività di 10/12 ore per il pagamento del personale esterno specializzato ed è a carico delle famiglie.</p> <p>Progetto formazione linguistica: costo di fotocopie e materiale didattico necessario circa 30 euro a partecipante (di cui 20 a carico dei partecipanti per eventuale acquisto libri /esercenziario.</p> <p>Progetti Europei: per il KET il costo delle tasse è di 75 euro a carico di ciascuna famiglia. Per la preparazione all'esame un'ora aggiuntiva di approfondimento settimanale a carico della scuola con l'ausilio dell'insegnante in organico di potenziamento. Per la creazione di progetti Erasmus si richiede l'impegno per la stesura dello stesso di tutto il dipartimento di lingua inglese, della figura strumentale sull'intercultura e dell'insegnante in organico per il potenziamento.</p> <p>Progetto CLIL: per l'eventuale formazione dei singoli docenti di disciplina non linguistica, il costo sarà a carico dei partecipanti. Per l'acquisto di materiali: chiavette usb, libri, riviste, il costo è di circa 200 euro.</p>
Risorse umane (ore) / area	Docenti di lingua inglese dell'istituto. Docenti delle discipline coinvolti nel Progetto CLIL. Lettori madre lingua. Esaminatori esterni della Cambridge. Formatori (interni ed esterni) per il progetto CLIL e nuove metodologie.

	1 Cattedra di AB25 in organico di potenziamento in supporto a tutte le attività sopra indicate.
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico attrezzato con LIM e apparecchi audio
Indicatori utilizzati	Verifica della partecipazione, impegno e interesse dimostrato dagli alunni durante il lavoro Prove scritte e orali sulle competenze comunicative e lessicali raggiunte.
Stati di avanzamento	Controllo in itinere delle attività svolte e della partecipazione e impegno degli alunni, tramite osservazioni sistematiche. Verifiche orali (tramite attività di speaking e listening) atte a misurare le competenze comunicative acquisite al termine del percorso proposto, cioè la capacità di comprensione, interazione e produzione orale.
Valori / situazione attesi	Acquisizione di una competenza comunicativa più sicura e disinvolta. Arricchimento lessicale. Maggiore motivazione per lo studio della lingua inglese Sicurezza nell'affrontare sia l'esame di terza media, sia la certificazione esterna (solo classi terze della secondaria)

Progetto n°4 **Scuola Senza Zaino**

Denominazione progetto	SCUOLA SENZA ZAINO
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze sociali e di cittadinanza e costituzione.
Traguardi di risultato	Elevare i livelli di autonomia, il senso di responsabilità, la collaborazione tra pari, il rispetto e la condivisione delle regole di convivenza, delle libertà altrui, dell'ambiente. Favorire la condivisione di buone pratiche educative e didattiche tra i docenti dell'Istituto.
Obiettivo di processo	Realizzazione di un curricolo per competenze chiave e di Cittadinanza (<i>realizzato per i 3 ordini di scuola</i>) Elaborazione di griglie di osservazione condivise (<i>Realizzate per i 3 ordini di scuola</i>) Definizione di descrittori condivisi per valutare il comportamento fondati sulle competenze chiave e di cittadinanza (<i>Realizzate per i 3 ordini di scuola</i>) Elaborazione di buone pratiche, materiali, strategie educative e didattiche condivisi dai docenti dell'istituto (<i>Realizzate in parte alla primaria per alcune classi parallele</i>)
Situazione su cui interviene	Nei segmenti della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto sono presenti il 13% di alunni stranieri, l'11% di alunni BES e il 5% di alunni portatori di handicap. La situazione richiede grande attenzione al potenziamento della didattica inclusiva e al miglioramento delle competenze trasversali e sociali. La comunità educante dovrà attuare strategie educative e didattiche che accompagnino la formazione anche di alunni in difficoltà senza ricorrere ad azioni sanzionatorie e punitive e sarà impegnata in un lavoro di continuo confronto e condivisione delle strategie adottate, in un clima di fiducia reciproca e corresponsabilità.

Attività previste	<p>Organizzare gruppi di docenti per ricercare, produrre e divulgare tra i colleghi procedure per rendere gli alunni responsabili e autonomi nella gestione della classe. <i>(Realizzato in parte nella primaria)</i></p> <p>Favorire la condivisione di metodologie innovative tra gli insegnanti e la condivisione di sperimentazione di soluzioni a problemi che si pongono nella pratica quotidiana. <i>(Realizzato solo in parte)</i></p> <p>Favorire l'inclusione di tutti gli alunni ciascuno con le proprie potenzialità. <i>(Realizzato nei 3 ordini di scuola e sempre monitorato)</i></p> <p>Favorire la realizzazione del curricolo verticale. <i>(Realizzato, ma non ancora attuato)</i></p> <p>Sviluppare l'utilizzo di nuove metodologie didattiche educative , diminuire la lezione frontale a favore del lavoro cooperativo: per piccoli gruppi, gruppi di livello, gruppi di livello per classi aperte in orizzontale e in verticale; favorire momenti di scambio tra insegnanti con incontri tra docenti di classi parallele, di consigli di classe, di discipline affini. <i>(Realizzato nei 3 ordini di scuole)</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	2 500 euro annui per formazione degli insegnanti per 20 ore. <i>(primo triennio formazione terminato)</i>
Risorse umane (ore) / area	<p>6 ore docente coordinatore per mantenere i contatti con il gruppo promotore SZ, per coordinare le attività di formazione, progettazione e gli incontri tra i docenti, anche in raccordo con la sezione a metodo Montessori, produrre materiali per l'autovalutazione. <i>(ottenuto semiesonero docente coordinatore da risorse potenziamento. Questionari autovalutazione effettuati giugno 2017)</i></p> <p>Docenti delle classi coinvolte, docenti del potenziamento (2 ore per ogni classe a modello "Senza Zaino" e "Montessori", per un totale di 22 ore) per dividere le classi in gruppi meno numerosi in alcuni momenti. <i>(Risorse ottenute con organico di potenziamento)</i></p>
Altre risorse necessarie	<p>Arredi per attrezzare le aule e gli spazi comuni <i>(Risorse ottenute nelle classi prime seconde e terze per tutti e 3 i plessi della primaria)</i></p> <p>Materiali sensoriali <i>(Risorse prodotte o acquistate dagli insegnanti)</i></p> <p>Strumenti tecnologici (LIM, PC, Software didattico) <i>(Tutte le aule del comprensivo sono dotate di LIM)</i></p>
Indicatori utilizzati	Griglie di osservazione, questionari di gradimento rivolti ai docenti, a genitori e alunni, questionari di autovalutazione per il lavoro cooperativo, prove comuni per competenze trasversali, rubriche di valutazione <i>(Questionari di autovalutazione prodotti)</i>

Stati di avanzamento	<p>Coinvolgere gradualmente le prime tre classi delle scuole primarie e i tre anni della scuola secondaria di primo grado nel progetto. <u>(Nella scuola primaria nell'a.s. 17/18 sono presenti le prime 3 classi con modello s.z.. Nella scuola secondaria dall'a.s. 18/19 partirà una classe prima con modello s.z.)</u></p> <p>Alunni Alla fine del primo anno scolastico: consolidare il rispetto e la condivisione delle regole di convivenza (condivisione e buona gestione del materiale, degli spazi, degli incarichi, dei tempi); <u>(Realizzato)</u></p> <p>Alla fine del secondo anno scolastico: innalzare il livello di autonomia e la collaborazione tra pari (eseguire compiti senza l'intervento dell'adulto, interagire con i compagni in vista di un obiettivo comune); <u>(Realizzato)</u></p> <p>Alla fine del terzo anno scolastico: migliorare il senso di responsabilità e la percezione delle libertà altrui.</p> <p>Docenti Favorire la condivisione di buone pratiche educative e didattiche tra i docenti dell'Istituto (realizzazione del curricolo verticale, creazione di un database di buone pratiche e materiali, realizzazione di attività, verifiche e valutazioni condivise a classi parallele). <u>(Realizzato il curricolo, verifiche e valutazione condivisa)</u></p>
Valori / situazione attesi	<p>Alunni In base al confronto dei dati rilevati dalle griglie di osservazione, dai questionari di autovalutazione, i risultati attesi consistono nel raggiungimento generalizzato di un buon livello di autonomia, responsabilità e collaborazione.</p> <p>Docenti Realizzazione del curricolo verticale, creazione di un database di buone pratiche e materiali, realizzazione di attività, verifiche e valutazioni condivise a classi parallele</p>

Progetto n°5

Attività per crescere, imparare e stare bene

a) Ti ascolto; b) Pinocchio; c) Pinocchio va a scuola; d) Motoria...mente

Denominazione progetto	TI ASCOLTO
Priorità cui si riferisce	<p>"Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte..., anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori";</p> <p>"Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri";</p>
Traguardo di risultato	Miglioramento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione attraverso l'acquisizione di competenze musicali più approfondite nella musica d'insieme.
Situazione su cui interviene	Il progetto è esteso a tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado. Mira a sviluppare nei ragazzi molteplici capacità e competenze: lavoro di gruppo, ascolto e rispetto dell'altro e delle regole condivise,

	saper lavorare per un fine comune e rafforzare la coscienza di sé sapendo che il proprio contributo è importante per la buona riuscita del lavoro di tutti.
Attività previste	Le attività saranno incentrate sulla musica di insieme e su tutti gli aspetti indispensabili per ottenere il raggiungimento di risultati qualitativamente apprezzabili. Si svilupperanno in incontri da 2 ore a settimana durante tutto il corso dell'anno scolastico.
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto di: n° 8 chitarre classiche: 1000€ n° 5 tastiere: 1250€ n° 1 batteria: 400€
Risorse umane (ore) / area	120 ore annuali nella classe di concorso A032 ed. musicale a carico dell'organico di potenziamento
Altre risorse necessarie	Ambienti utilizzati: Laboratorio di musica della scuola media Quasimodo.
Indicatori utilizzati	Verifica della partecipazione, impegno e interesse dimostrato dagli alunni durante il lavoro
Stati di avanzamento	Controllo in itinere delle attività svolte e della partecipazione e impegno degli alunni, tramite osservazioni sistematiche. <i>(progetto in atto sia alla primaria che alla secondaria in virtù dell'attribuzione dell'organico potenziato alla secondaria)</i>
Valori / situazione attesi	Acquisizione di maggiori competenze sociali attraverso l'accordo al ritmo di un gruppo e alle indicazioni di chi dirige. Acquisizione di una competenza musicale più sicura e disinvolta, attraverso brani suonati e cantati in coro. Consolidamento di abilità linguistiche e di memorizzazione.

b)

Denominazione progetto	PINOCCHIO
Priorità cui si riferisce	Supporto per bambini con difficoltà relazionali e/o comportamentali
Traguardo di risultato	Migliorare l'apprendimento cognitivo attraverso una migliore socializzazione all'interno del gruppo-sezione
Obiettivo di processo	Incremento delle attività a sostegno degli alunni con BES
Altre priorità (eventuale)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali, attraverso attività mirate.
Situazione su cui interviene	La presenza di bambini con difficoltà, ma non ancora certificati, rende necessario un intervento di supporto per facilitarne l'aspetto relazionale e di apprendimento.
Attività previste	Attività sensoriali e di manipolazione, grafico-pittoriche, motorie e psicomotorie, drammatizzazioni attraverso il corpo e/o l'uso di burattini, ecc.
Risorse finanz. necessarie	€ 500 per materiale attività laboratoriali e facile consumo
Risorse umane (ore)	Una docente dell'organico di potenziamento per un totale di 25 ore settimanali.
Altre risorse necessarie	Materiale per attività, manipolative, psicomotorie, di facile consumo, ecc.
Indicatori utilizzati	Osservazioni in itinere e annuali.
Stati di avanzamento	Miglioramenti dal punto di vista comportamentale e cognitivo alla fine di ogni anno scolastico. <i>(il progetto non è stato attuato per mancanza di organico nell'a.s. 16/17. Attuato con 12 ore di organico potenziato nell'a.s. 17/18)</i>
Valori / situazione attesi	Progressi rispetto alla socialità e all'integrazione all'interno del gruppo classe.

c)

Denominazione progetto	"PINOCCHIO VA A SCUOLA"
Priorità cui si riferisce	<p>Il presente progetto è conforme alle priorità e ai fabbisogni esplicitati nel PDM, che mirano al potenziamento dell'inclusione scolastica attraverso la promozione di attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione e delle situazioni di svantaggio.</p> <p>Il progetto coinvolge le scuole dell'infanzia e primaria e si rivolge prioritariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agli alunni con Bisogni Educativi Speciali - agli alunni di cittadinanza o lingua non italiana <p>agli alunni itineranti (figli di nomadi giostrai)</p>
Traguardo di risultato	<p><i>Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di strategie per compensare le proprie difficoltà e apprezzare i propri progressi. - Miglioramento dei risultati di apprendimento per raggiungere il proprio "successo formativo". - Miglioramento del benessere a scuola, in termini personali e in relazione ai compagni di classe. <p>Riduzione delle difficoltà d'apprendimento e dei problemi comportamentali relazionali, emotivi, cognitivi individuali.</p> <p><i>Per gli alunni stranieri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Miglioramento del livello comunicativo e degli apprendimenti <p><i>Per gli alunni itineranti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Garantire pari opportunità di percorso scolastico e successo formativo
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> o Favorire un'ambientazione graduale nella nuova realtà scolastica; o Promuovere l'alfabetizzazione e il consolidamento linguistico dell'italiano come L2; o Valorizzare le competenze pregresse degli alunni; o Sostenere la motivazione ad apprendere; o Accrescere l'autostima; o Favorire una partecipazione più consapevole ed una reale inclusione nel gruppo classe; o Mettere in campo professionalità diverse e risorse umane aggiuntive per progettare i percorsi didattici; o Coadiuvare e amplificare gli interventi sia individualizzati sia all'interno del gruppo e adattare il processo di insegnamento-apprendimento più idoneo alle potenzialità degli alunni. <p>Migliorare il percorso scolastico di alcuni alunni con disabilità, affiancando al loro insegnante di sostegno un docente di potenziamento, che integri l'orario del docente di classe e possa accompagnare l'alunno anche nel passaggio dall'infanzia alla primaria.</p>
Situazione su cui interviene	<p>I segmenti di infanzia e primaria dell'Istituto presentano un'alta percentuale di alunni stranieri (15%) e un numero elevato di alunni disabili (21 bambini). I bambini con BES sono concentrati nella scuola primaria, in numero di 30, e aumentano nei mesi primaverili, quando si inseriscono dai cinque agli otto alunni che provengono da famiglie itineranti. Si rendono indispensabili, quindi, un lavoro personalizzato sui singoli casi e delle attività mirate all'inclusione sui gruppi. Importanti, nella primaria, il potenziamento degli apprendimenti nelle discipline, soprattutto in italiano e matematica, nell'infanzia l'attenzione agli aspetti</p>

	<p>emotivo-relazionali. Particolare cura dovrà essere rivolta, nel primo anno di progetto, a due bambini di 4 e 5 anni, (scuola dell'infanzia) con certificazione di handicap, che necessitano di interventi didattico-educativi personalizzati anche oltre l'orario di cattedra dell'insegnante di sostegno (24 ore settimanali a fronte delle 40 di frequenza dei bambini).</p> <p>➤ <u>Fase iniziale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali sul piano comportamentale, affettivo, relazionale, espressivo; - ricognizione dei livelli comunicativi degli allievi di madre lingua non italiana seguendo un protocollo predisposto (test orali con domande predisposte); - rilevazione dei bisogni educativo-didattici dei due bambini con certificazione di handicap, nelle ore non coperte dai rispettivi insegnanti di sostegno; - sulla base dei dati di ricognizione raccolti, suddivisione e orientamento degli allievi in percorsi specifici, costituzione di gruppi di alunni per attività laboratoriali, personalizzazione delle proposte per i diversi bisogni educativi, strutturazione degli spazi. <p>La costituzione dei gruppi (omogenei per livello/eterogenei per età e livello) è ad opera dei docenti in potenziamento in accordo con gli insegnanti delle classi coinvolte.</p> <p>➤ <u>Fase operativa:</u> progettazione di interventi individualizzati o sul gruppo, anche in continuità tra i due ordini di scuola, da parte dei docenti in potenziamento a cadenza settimanale della durata di 1 / 2 unità orarie, secondo le necessità rilevate.</p>
Attività previste	<p>Per ogni gruppo di alunni saranno realizzate attività specifiche, orientate ad attivare tutti le possibili stimolazioni intellettive, dalla pratica del laboratorio creativo, alla recitazione, al canto, alle uscite didattiche, alla proiezione di video e filmati, all'utilizzo delle tecnologie.</p> <p>Per le attività a coppie o di gruppo, programmate dai docenti di classe coadiuvati dai docenti in potenziamento, si utilizzeranno strategie didattiche educative e formative quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze - Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie) - Didattica laboratoriale: favorisce la centralità del bambino/ragazzo, realizza la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione - Didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) → rende maggiormente efficace il processo di insegnamento apprendimento
Risorse umane (ore) / area	<p>Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - docenti curricolari per le fasi di rilevazione, segnalazione e per tutte le attività di supporto; - docenti dell'organico di potenziamento per gli interventi sugli alunni: 36 ore settimanali dedicate agli alunni stranieri, divisi in gruppi di circa 6 bambini; 12 ore settimanali dedicate agli alunni con BES, suddivisi in gruppi di circa 6; 18 ore dedicate ai due bambini della scuola dell'infanzia equamente

	suddivise.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Materiali autocorrettivi ✓ Tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici, LIM)
Indicatori utilizzati	<p>Gli indicatori utilizzati per la valutazione dei percorsi variano al variare delle esigenze formative dei singoli casi, trattandosi di bambini con bisogni educativi differenti e specifici. A titolo esemplificativo si riportano alcuni indicatori standard per alcune tipologie di intervento:</p> <p><u>Comunicazione:</u> utilizzo di termini nuovi; utilizzo di termini in contesti particolari; associazione parola immagine; risposta appropriata a nuove domande; formulazione di frasi nuove; scrittura di parole e frasi; interazione con i compagni di classe.</p> <p><u>Inclusione:</u> reciprocità con i compagni di classe; partecipazione alle attività del gruppo; acquisizione di un codice comunicativo comune; rispetto delle regole del gruppo; contributo personale al dialogo di classe; maturazione di interessi legati all'apprendimento; -area del sé (autostima, motivazione, interessi, maturità emotiva, memoria ed attenzione) -controllo dell'affettività e delle emozioni, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento -acquisizione di una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali -relazioni positive con adulti e compagni (Sviluppare) il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità</p>
Valori /situazione attesi	<p>La valutazione complessiva dei risultati al termine del percorso triennale è riferita agli indicatori specifici, alcuni dei quali esplicitati sopra.</p> <p>Il monitoraggio delle attività in itinere potrà avvenire attraverso griglie di osservazione e mediante la documentazione dei percorsi attuati e degli obiettivi raggiunti.</p> <p>La valutazione finale al termine di ogni annualità potrà determinare una riformulazione o differente taratura del percorso proposto. <u>(il progetto è stato attuato solo in parte date le esigue risorse di organico potenziato ottenute)</u></p>

D)

Denominazione progetto	<p>MOTORIA...MENTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. POTENZIAMENTO ATTIVITA' MOTORIE (Primaria) 2. GIOC'ORA (Secondaria) 3. TUTTI IN ACQUA (Secondaria)
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
Traguardo di risultato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento delle esperienze motorie; sperimentazione della necessità di regole nei giochi 2. Acquisizione di capacità motorie complesse; individuazione di regole, regolamenti e norme per lo svolgimento di giochi-sport e per l'utilizzo di ambienti vari; presa di coscienza dell'importanza del rispetto delle regole. 3. Elevare il livello di autonomia, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione di un curriculum per competenze chiave e di cittadinanza (priorità 3-5) ✓ Definizione di descrittori condivisi per valutare il comportamento fondati sulle competenze chiave e di cittadinanza (priorità 3-5)
Altre priorità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento dell'autostima e della fiducia in sé. 2. Aumento dell'autostima e della fiducia in sé aumento della capacità di collaborare 3. Per ragazzi con H grave e BES: miglioramento dell'autonomia, miglioramento dell'orientamento sul territorio, consapevolezza dell'importanza delle regole generali ed igieniche in ambienti vari, sollecitazione della collaborazione fra pari Aumento dell'autostima, della fiducia in sé e gestione/superamento della paura Collaborazione fra pari utilizzando la Peer-Education,
Situazione su cui interviene	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progressiva diminuzione delle attività di gioco motorio sociale dei bambini nella vita extrascolastica, con inevitabile contrazione di esperienze motorie e capacità di risoluzione di problemi, e aumento di disarmonico sviluppo psicomotorio. 2. Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto sono presenti il 29% di alunni con Bisogni educativi speciali (alunni stranieri, DSA, H). Nel RAV è stata evidenziata la permanenza di alcuni casi di comportamento poco responsabile, scarso rispetto delle regole, insufficiente autonomia, difficoltà nelle relazioni tra pari. Risulta prioritario potenziare una didattica per lo sviluppo di competenze sociali e trasversali
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Un'elevata quantità di giochi motori codificati e non, con e senza attrezzi, all'aperto e in palestra, con somministrazione di difficoltà crescenti anche in relazione all'età. In compresenza con il docente di classe, contributo di un docente di Scienze motorie, nell'età più importante per lo sviluppo psico-fisico del bambino, con un'attenzione particolare per problematiche DSA e ADHD. 2. Attività ludico-sportiva in palestra riservata a ragazzi con sostegno e BES finalizzata all'acquisizione di capacità motorie complesse, più facilmente acquisibili in piccolo gruppo, oltre che ottimo strumento per l'acquisizione del rispetto delle regole: capovolta, funicelle, fondamentali

	<p>dei principali sport, es. su musica e ritmi, preacrobatica ecc.(Inoltre momento di stacco dall'impegno dell'apprendimento in classe e sfogo delle tensioni.).</p> <p>3. Acquaticità e/o nuoto in piscina comunale per 2 ore alla settimana per 1 quadrimestre con piccoli gruppi (il numero dei ragazzi è da quantificare in base alle situazioni di svantaggio). Peer-Education inserendo a turno ragazzi che frequentano da anni i corsi di nuoto o l'attività agonistica, valorizzando le loro competenze o eventualmente ragazzi BES che avessero competenze particolari in questo ambito (anche per un miglioramento dell'autostima e della sicurezza di questi ultimi)</p>
Risorse finanziarie necessarie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piccoli attrezzi ed attrezzature inerenti le attività proposte (per la scuola primaria): <ul style="list-style-type: none"> - 10 coppie di clavette in nylon cm 45; - tamburello con batacchio; - 5 ostacoli in pvc da cm 30, richiudibili a compasso e regolabili a 6 diverse altezze; - 14 stuoie pieghevoli in gomma espansa 180x60x0,5; - 15 palle di spugna; - pompa compressore per gonfiare palloni, motore elettrico volt 220, senza olio; - 25 racchette per badminton con volani. - palloni da minivolley - 20 Pettorine 20 in due colori - Cinesini 2. Piccoli attrezzi ed attrezzature inerenti le attività proposte (per la scuola secondaria): <ul style="list-style-type: none"> - Tappeti alti 3/5 cm (Reutman) - Pedana elastica - Palle e palloni 3. Il costo del biglietto di entrata in piscina eventuale secondo istruttore di nuoto
Risorse umane e tempi previsti	<p>Il docente di Educazione Fisica A030 assegnato al Potenziamento per l'IC:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 6 ore settimanali suddivise in cicli di 8 ore per ciascuna classe. 2. 2 ore settimanali (la suddivisione in trimestre, o quadrimestre od altra scansione è da individuare a seconda del numero di ragazzi) 3. 1 o 2 ore settimanali da suddividere in bimestri o trimestri
Valori / situazione attesi	<p>Il miglioramento atteso al termine del Progetto complessivo (MOTORIA...MENTE) è l'aumento della sicurezza e dell'autonomia dei ragazzi partecipanti con le seguenti scansioni per ogni progetto</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper organizzare/svolgere un gioco motorio di gruppo individuando/seguendo regole condivise. 2. La capacità di collaborare, di lavorare in gruppo, di assumere il proprio ruolo. 3. La capacità di fruire correttamente in autonomia dell'impianto sportivo (BES) – La capacità di fruire, con un minimo controllo dell'adulto, dell'impianto sportivo e il miglioramento dell'acquaticità/nuoto (H) <p><i>(il progetto è stato solo parzialmente attuato, data la mancanza di assegnazione risorse ministeriali)</i></p>

Progetto n°6
Sportello didattico di Italiano, matematica e lingue straniere

Denominazione progetto	SPORTELLO RECUPERO/APPROFONDIMENTO "SQUADRA VINCENTE"
Priorità cui si riferisce	"Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative". "Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati."
Traguardo di risultato	Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti. Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
Altre priorità	Coinvolgere gli alunni, per classi parallele, nello svolgimento dei compiti, in un clima sereno e collaborativo tale da superare pregiudizi negativi e demotivazioni allo studio, fornendo gli strumenti più congeniali ai ragazzi per superare le difficoltà nell'approccio alle varie discipline.
Situazione su cui interviene	La scuola si impegna affinché la disparità di livello dei risultati nelle prove INVALSI, pur minima, sia colmata con interventi mirati di recupero e potenziamento.
Attività previste	Svolgimento e approfondimento tematiche riguardanti i compiti delle materie in oggetto e preparazione alle verifiche
Risorse finanziarie necessarie	Uso del fotocopiatore, utilizzo LIM.
Risorse umane (ore) / area	Ore di completamento cattedre A022 e A028, più ore AA25 organico di potenziamento
Indicatori utilizzati	Indicatori delle singole discipline nelle materie di riferimento
Stati di avanzamento	Miglioramento dei risultati attesi al termine di ciascun trimestre. <i>Il progetto è stato attuato a partire dall'a.s. 15/16, raccogliendo sempre maggior interesse da parte di alunni e famiglie</i>
Valori / situazione attesi.	Miglioramento dei risultati attesi al termine di ciascun anno scolastico. <i>(al termine del triennio verranno monitorati i risultati facendo riferimento agli esiti dei risultati scolastici)</i>

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	31
Scuole dell'Istituto	1-4	32
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	60
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	62
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	59
Scelte di gestione e di organizzazione	14	42
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	34
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	35
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	56-59	36
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	61	37
Formazione in servizio docenti	124	40

FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

- ❖ Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- ❖ Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti
- ❖ Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- ❖ Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- ❖ Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- ❖ Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Nell'Istituto Comprensivo di Verbania-Intra si attuano precise scelte formative e organizzative che intendono promuovere la centralità e i bisogni fondamentali degli alunni attuando una sinergia di intenti tra scuola e famiglia, cooperanti con il territorio.

Pertanto il compito della scuola è quello di favorire la crescita di persone educate e formate che nel loro percorso scolastico raggiungono i seguenti obiettivi:

valori civili

1. capacità di instaurare rapporti personali positivi e arricchenti sperimentati nel contesto formativo;
2. capacità di accettare e rispettare gli altri;
3. maturazione dell'identità come presa di coscienza di sé e dell'altro da rispettare: assunzione di responsabilità all'interno del gruppo.

valori culturali

1. conoscenza delle diverse culture nei loro aspetti sociali, culturali, economici;
2. alfabetizzazione culturale come capacità di comprendere i diversi linguaggi disciplinari;
3. autonomia e potenziamento del senso critico come sviluppo delle capacità di problematizzazione e di valutazione;
4. sostegno alla cultura delle pari opportunità attraverso il rispetto e l'accettazione:
 - delle diversità culturali, religiose, sociali;
 - del pluralismo: la società in evoluzione è vissuta dalla scuola come una ricchezza educativa

SCUOLE DELL'ISTITUTO
Progettazione Organizzativa
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Quasimodo" - INTRA v. Rosmini, 6	Tel. 0323/402083 VBIC81500N@istruzione.it
--------------------------------------	---

SCUOLE PRIMARIE

"Tomassetti" - INTRA C.so Cairoli, 85	Tel. 0323/402201 tomassetti@icverbania-intra.it
"Cantelli" - INTRA p. Fabbri, 1	Tel. 0323/401320 cantelli@icverbania-intra.it
"Bieno" - S. Bernardino Verbanò v. Marconi, 9	Tel. 0323/571826 bieno@icverbania-intra.it

SCUOLE DELL'INFANZIA

"Arcobaleno" - INTRA C.so Cairoli, 92	tel. 0323/401368 infanzia.arcobaleno@icverbania-intra.it
"Intra" - p. Fabbri, 1	Tel. 0323/40420 infanzia.intra@icverbania-intra.it

ORGANIZZAZIONE E ORARI DEI PLESSI

Per l'organizzazione della didattica, si fa riferimento al D.M. sulle Nuove Indicazioni per il curricolo e al D.L. 147/07, decreto che reintroduce il tempo pieno nella sua completezza, per la sua valenza educativa e didattica.

Articolazione dell'orario settimanale (primaria)

Viste le scelte operate dalle famiglie, vista la disponibilità dell'organico le scuole primarie dell'Istituto si configurano come plessi organizzati a tempo pieno, con 40 ore settimanali, ad eccezione del plesso di Bieno (36 h con quattro pomeriggi di lezione). L'orario settimanale prevede il tempo necessario per lo sviluppo di tutte le discipline del curricolo. Il criterio della flessibilità consente tuttavia che i tempi possano articolarsi su base plurisettimanale per consentire la realizzazione di particolari progetti o esperienze educative.

Articolazione dell'orario settimanale (secondaria)

Tempo normale: 31 unità di lezione settimanali: prevede un orario anti-meridiano da lunedì a venerdì, più il martedì pomeriggio di lezioni curricolari.

Tempo prolungato: 34 unità orarie di lezione + 2 ore di mensa settimanali: prevede un secondo pomeriggio di attività, il giovedì, e anche un'ora aggiuntiva il mercoledì, dalle 12.55 alle 13.50. Le 4 ore aggiuntive sono dedicate a laboratori ad indirizzo scientifico-tecnologico e linguistico-espressivo.

Dall'anno scolastico 2015/16 il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 è attivo uno sportello di recupero/consolidamento/approfondimento di italiano e matematica per classi parallele suddiviso in trimestri.

Tutti gli alunni iscritti possono usufruire del servizio mensa, organizzato dal Comune di Verbania. I pasti vengono somministrati presso l'Istituto San Luigi, dove gli alunni si recano sotto la sorveglianza di docenti.

Prospetto orario settimanale

L'orario ordinario delle lezioni si svolge dal lunedì al venerdì in tutti i corsi dell'Istituto, con diversificati rientri pomeridiani a seconda della tipologia di corso. L'unità oraria è di 55 minuti: l'adozione di ore "brevi" consente di rispettare il numero di unità orarie settimanali d'obbligo e insieme di

accantonare tempi per la realizzazione di tutte quelle attività e iniziative, che, sulla base delle esperienze realizzate negli anni precedenti, richiedono una programmazione più razionale all'interno dei curricoli.

SCUOLA DELL'INFANZIA ORGANIZZAZIONE TIPO DELLA SETTIMANA

Mattino	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.00-9.15	Momento dell'Accoglienza				
9.15-10.00	Attività di routine/circle time				
10.00-11.30	Laboratorio linguistico-narrativo	Attività logico - matematica	Insegnamento Religione Cattolica Laboratorio espress. - creativo	Progetto Fanthation	Attività logico - matematica
11.45-12.30	Momento del pranzo				
12.30-13.30	Momento ludico di gioco libero				
13.30-15.00	Momento del sonno riservato ai bambini di 3 anni				
Pomeriggio	Laboratorio espressivo - creativo	Attività motoria	Laboratorio linguistico - narrativo Att. di precalcolo	Laboratorio espressivo - creativo Att. di pregrafismo	Attività motoria
15.20	Momento della merenda				
15.45-16.30	Attività ludiche strutturate e destrutturate				

SCUOLA PRIMARIA ORGANIZZAZIONE TIPO DELLA SETTIMANA

ORE	Lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattino	8.30-10.20	8.30-10.20	8.30-10.20	8.30-10.20	8.30-10.20
Intervallo	10.20-10.40	10.20-10.40	10.20-10.40	10.20-10.40	10.20-10.40
mattino	10.40-12.30	10.40-12.30	10.40-12.30	10.40-12.30	10.40-12.30
mensa	12.30-14.00	12.30-14.00	12.30-14.00	12.30-14.00	12.30-14.00
pomeriggio	14.00-16.30	14.00-16.30	14.00-16.30	14.00-16.30	14.00-16.30

SC. SECONDARIA DI PRIMO GRADO ORARIO TIPO SETTIMANALE

ORE	Lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1	8.00-8.55	8.00-8.55	8.00-8.55	8.00-8.55	8.00-8.55
2	8.55-9.50	8.55-9.50	8.55-9.50	8.55-9.50	8.55-9.50
3	9.50-10.45	9.50-10.45	9.50-10.45	9.50-10.45	9.50-10.45
Intervallo	10.45-10.55	10.45-11.00	10.45-11.00	10.45-11.00	10.45-10.55
4	10.55-11.50	11.00-11.55	11.00-11.55	11.00-11.55	10.55-11.50
5	11.50-12.45	11.55-12.50	11.55-12.50	11.55-12.50	11.50-12.45
Intervallo	12.45-12.55	Mensa	12.50-13.00	Mensa	12.45-12.55
6	12.55-13.50	13.50-14.45	13.00-13.50	13.50-14.45	12.55-13.50
7		14.45-15.40		14.45-15.40	
8		15.40-16.35		15.40-16.35	

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE (commi 15-16)

Al fine di assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, la scuola promuove iniziative e progetti atti a sensibilizzare studenti, genitori e docenti sulle tematiche riguardanti l'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, secondo le seguenti modalità:

- **PROMOZIONE DEL BEN-ESSERE A SCUOLA:**
rivolto agli alunni della scuola primaria, finalizzato a riconoscere e gestire i propri stati emotivi in relazione a sé stessi e agli altri, con il supporto di specialisti interni ed esterni; (attuato a.s. 2015/16/17, fondi USR)
- **ED. SESSUALE-AFFETTIVITÀ:**
rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, finalizzato alla corretta gestione dei rapporti interpersonali tra coetanei, con il supporto di specialisti esterni
- **UNPLUGGED:**
rivolto agli alunni degli ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado, finalizzato allo sviluppo della consapevolezza di sé attraverso giochi di ruolo e approfondimenti riguardanti la prevenzione dalle dipendenze.
- **ACCOGLIENZA E INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI:**
sono previste attività di accoglienza, di inserimento nell'ambiente scolastico e di consolidamento delle competenze comunicative per gli alunni stranieri, attraverso lo studio dell'Italiano come "lingua 2". E' prevista la collaborazione di mediatori culturali, nell'ambito di un accordo di rete stipulato con altre Istituzioni scolastiche e finanziato dalla Provincia del VCO. La scuola prevede un Protocollo di Accoglienza degli Alunni Stranieri.
- **PROGETTO FAMI:** dall'a.s. 2017/18 l'Istituto ha partecipato al Bando FAMI finanziato dalla Comunità Europea per la promozione di una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. Questo permetterà di mettere in atto progetti scolastici per alunni stranieri e per famiglie di integrazione e apprendimento della lingua italiana.
- **SPORTELLLO PSICOLOGICO:** Il finanziamento da parte del comune ha consentito l'assunzione temporanea di una psicologa che ha rivolto il suo intervento nella scuola primaria e dell'Infanzia. (a.s. 16/17 e 17/18)
- **REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO:** d.ssa Gabutti Elena. Si prevede in collaborazione con i docenti della scuola un protocollo per intervenire in maniera efficace nelle situazioni che riguardano bullismo e cyber bullismo.
- **ATTIVITA' "ASSOCIAZIONE LIBERA":**
sono previste attività di approfondimento sulle tematiche riguardanti la prevenzione di fenomeni di bullismo e di violenza di genere.

INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA (comma 20)

Al fine di garantire un più completo e approfondito insegnamento della Lingua inglese e un ampliamento dell'offerta linguistica con l'introduzione del francese nella scuola primaria nel nostro Istituto e, si prevede di

- 1) Realizzare di percorsi didattici integrati utilizzando l'inglese come lingua veicolare (CLIL).
- 2) Realizzare percorsi di formazione linguistica per docenti, a cura degli insegnanti di discipline linguistiche dell'istituto (anche avvalendosi dell'organico di potenziamento) (realizzato solo nell'a.s. 2015/16 per mancanza di organico)
- 3) Introdurre le Certificazioni linguistiche anche alla scuola primaria.
- 4) Realizzare una English week per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado, (in collaborazione con personale madre lingua esterno) che preveda una rappresentazione teatrale conclusiva. L'attività potrà essere estesa alle classi della primaria che ne faranno richiesta.
- 5) Partecipare a progetti di respiro europeo, ad esempio E-twinning, Erasmus.
- 6) Introdurre la lingua inglese per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. (non realizzata per mancanza di organico)
- 7) Realizzare moduli di lingua francese nelle classi quarte e quinte della scuola primaria (avvalendosi dell'organico potenziato di lingua francese).
- 8) Realizzare un progetto in continuità di lingua francese con la scuola secondaria di secondo grado (classi Esabac Indirizzo linguistico del Liceo Cobianchi)
- 9) Realizzare una Festa dedicata alla francofonia.

Per un maggiore approfondimento delle tematiche sopra esposte si rimanda alla lettura dei progetti dell'area linguistico espressiva.

USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DI ATTIVITA' (comma 61)

La scuola già da molti anni collabora con varie società ed associazioni sportive e musicali a cui dà in uso alcuni locali nei vari plessi:

1. ASD scherma Verbania: uso della palestra plesso Tomassetti
2. ASD Ritmica VCO: uso della palestra plesso Tomassetti
3. ASD Sport e Sportivi: uso della palestra plesso Tomassetti
4. ASD Ritmica Altair: uso delle palestre plesso Cantelli e sms Quasimodo
5. ASD Gym Team: uso della palestra sms Quasimodo
6. ASD Avia Marathon: uso della palestra sms Quasimodo
7. ASD Thai Chi: uso della palestra sms Quasimodo
8. ASS. Albero della Vita: uso della palestra sms Quasimodo
9. IIS Cobianchi: uso della palestra sms Quasimodo
10. ASS. ARTE: uso del laboratorio musicale plesso Tomassetti e sms Quasimodo
11. FBI Segala: uso della palestra plesso Cantelli
12. ASD Altiora: uso della Palestra plesso Cantelli

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (commi 56-59)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede tre grandi linee di attività, tenendo conto che già dal 2010 la scuola media Quasimodo era stata individuata dal Comune come destinataria del progetto nazionale scuola 2.0. Inoltre la Scuola è dotata di Sito e di pagina Facebook per facilitare l'informazione e la diffusione delle proprie attività tra le famiglie e il territorio. Infine così come stabilito con nota 17791 del 19 novembre, è stato individuato un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni secondo le seguentimodalità:

PROGETTO TRIENNALE 2016-2019

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD".

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo, infatti, il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

Nel corso del triennio, tale piano potrà subire correzioni o essere aggiornato secondo le esigenze dell'Istituzione Scolastica anche sulla base dell'avvio di eventuali progetti PON.

In attesa che sia messa in atto l'azione #27, durante l'anno scolastico 2016-2017 una parte dell'impegno dell'Animatore Digitale d'Istituto si concentrerà sugli aspetti tecnici infrastrutturali della rete e hardware in dotazione nei plessi. Prevedendo che siano usate dalla scuola una parte delle risorse economiche che saranno messe a disposizione dal PSND per ottimizzare la connettività in quelle aule che presentano criticità da questo punto di vista.

Altro aspetto che sarà curato dall'Animatore Digitale in collaborazione con i docenti del nostro istituto sarà la partecipazione a progetti finanziati dal PNSD. Nell'anno scolastico 2015/2016 è stata curata e completata la procedura per accedere ai finanziamenti previsti per la creazione dell'Atelier Creativo e per le Biblioteche Digitali.

Nell'anno scolastico 2016-2017 sono previsti interventi in classe da parte dell'Animatore Digitale nelle classi della scuola secondaria di primo grado e nelle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria. Tali interventi permetteranno ai ragazzi di sperimentare i primi rudimenti del coding attraverso L'Ora del Codice del Progetto Programma Il Futuro.

Il proseguimento di percorsi più approfonditi all'interno di tale progetto è rimandato agli insegnanti di classe per i successivi due anni di completamento del PTOF d'istituto.

Di seguito si ha un'articolazione del progetto dell'Animatore Digitale d'istituto

suddiviso nei tre anni scolastici dal 2016 al 2019.

Vista la complessità operativa del PNSD, gli interventi suddivisi per anni scolastici non s'intendono esauriti di anno in anno, qualunque attività svolta in cui rientrano dispositivi tecnologici e software richiede una formazione continua lungo tutto l'arco della vita lavorativa e non solo.

INTERVENTI A.S. 2016/2017	
FORMAZIONE INTERNA <i>(realizzato)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione specifica per Animatore Digitale. ● Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, sul registro elettronico e sui programmi di produttività Proprietari e Open. ● Introduzione al coding nell'ambito del progetto Programma il Futuro per le classi della scuola secondaria di primo grado e terze, quarte, quinte della scuola primaria.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze, competenze, tecnologie, aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni. ● Produzione di materiale in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD da pubblicare sul sito della scuola.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ● Incremento della cablatura della rete Internet dell'istituto e allargamento della copertura Wi-Fi. ● Manutenzione apparecchiature degli ambienti di apprendimento digitali con congelamento dei sistemi operativi XP per diminuire gli interventi di manutenzione e aumentare la durata hardware. ● Concorso a progetti offerti dal Miur

INTERVENTI A.S. 2017/2018	
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione specifica per Animatore Digitale. ● Formazione per i docenti sull'uso di Programmi di utilità e online free per testi cooperativi, presentazioni, video, montaggi di foto ecc. ● Formazione per l'uso di applicazioni utili per la didattica inclusiva aperta a studenti, docenti e genitori (nel caso in cui il progetto Atelier Creativo sia finanziato, tale formazione potrà essere effettuata in maniera più mirata sulle singole esigenze degli studenti).
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Eventuale somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).

	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di materiale in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD da pubblicare sul sito della scuola.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della cablatura della rete Internet dell'istituto e allargamento della copertura Wi-Fi con valutazione di interventi migliorativi per eventuali problematiche di rallentamento e disconnessione dovute al numero eccessivo di utenze. • Manutenzione apparecchiature degli ambienti di apprendimento digitali con aggiunta di assistenza remota. • Concorso a progetti offerti dal Miur

INTERVENTI A.S. 2018/2019	
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica per Animatore Digitale. • Laboratori di formazione per docenti sull'utilizzo della didattica collaborativa con strumenti digitali (esperto esterno). • Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su piattaforme di e- Learning e simili (esperto esterno). • Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo delle metodologie della classe capovolta (esperto esterno).
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti con l'utilizzo di diversi devices e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo. • Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull'apporto dell'animatore digitale e del PNSD per l'Istituzione Scolastica. • Produzione di materiale in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD da pubblicare sul sito della scuola.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione nelle classi di libri di adozione digitali. • Disponibilità di piattaforme di e-learning per consentire la didattica a distanza. • Disponibilità di accesso alla rete internet per studenti durante le attività scolastiche e integrazione del modello BYOD (bring your own device). • Manutenzione apparecchiature degli ambienti di apprendimento digitali con aggiunta di assistenza remota. • Concorso a progetti offerti dal Miur

Inoltre si provvederà a:

❖ miglioramento dotazioni hardware

a. incremento del numero delle LIM presenti in tutti i plessi (*realizzato*)

b. partecipazione ai bandi PON (la scuola è in attesa di un riscontro per il bando sugli ambienti digitali). *(realizzato)*

❖ attività didattiche

a. Uso diffuso dei libri digitali *(realizzato scuola secondaria)*

b. Diffusione della pratica della programmazione informatica in tutti gli ordini di scuola.

c. Coordinamento delle attività di robotica educativa

d. Partecipazione della scuola alla piattaforma europea E-twinning.

e. Produzione di materiale digitale CLIL *(realizzata una unità a.s. 15/16)*

❖ Formazione insegnanti

a. formazione per tutti i docenti sull'uso del registro elettronico *(realizzato)*

b. formazione per tutti i docenti su un uso più efficace della LIM *(realizzato)*

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI (Comma 124)

Una delle novità più rilevanti della legge "Buona Scuola" riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". In questo panorama l'Istituto Comprensivo di Verbania-Intra, in coerenza con il proprio PTOF, il Piano di Miglioramento e il Piano Nazionale per la Formazione che dovrà emanare il MIUR, programma per il triennio 2016-19 il seguente Piano Formazione:

Il piano seguirà delle priorità che possiamo individuare nella didattica e nelle nuove metodologie che l'Istituto intende adottare per il prossimo triennio sui quali attiverà percorsi di formazione in servizio, inerenti l'impostazione pedagogica della rete di scuole senza zaino a cui l'Istituto appartiene e alla formazione in lingua inglese per il proprio personale finalizzata all'attivazione di percorsi CLIL in maniera diffusa. Ciò non toglie che i singoli insegnanti possano seguire corsi di aggiornamento finalizzati alla propria crescita professionale e basati sui singoli interessi, anche tenendo conto dell'offerta disposta dall'UST Provinciale e/o da Enti Certificatori riconosciuti dal MIUR.

Ad ogni insegnante verrà richiesto di Certificare il proprio aggiornamento/formazione

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Didattica "Senza Zaino" (portato a termine il corso di formazione per primaria e secondaria) (si prevede l'attuazione per l'infanzia)	Personale docente della primaria e secondaria di I grado.	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
Didattica "ReggioChildren" Didattica "Psicomotricità"	Personale scuola dell'infanzia.	Idem come sopra.
Formazione in lingua inglese (attuata solo per l'a.s. 2015/16 per mancanza di organico)	Personale scuola primaria e secondaria di I grado	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning", per consentire al personale il raggiungimento del livello B1 del Framework europeo.
Formazione su Bes, didattica inclusiva e metodo ABA per alunni diversamente abili. (attuata). Per l'a.s. 17/18 si prevede un'ulteriore formazione con il professor Termine. Formazione su Espressività teatrale conoscenza del sé e delle proprie potenzialità	Personale di tutti e tre gli ordini di scuola	potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e diversamente abili attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

espressive		
Uso del registro elettronico (attuata)	Personale della scuola primaria e secondaria	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative.
Per il biennio 17/18/19 Formazione sul "Problem solving" tenuta dal professore Arrigo	Personale della scuola primaria e secondaria.	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative
Formazione sull'uso della Lim nella scuola dell'infanzia (formazione interna con supporto animatore digitale)	Personale scuola dell'infanzia	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative
Formazione sulla "Robotica educativa" (formazione interna tenuta da animatore digitale e docenti già specializzati)	Per tutto il personale del comprensivo	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative
Per il biennio 17/18 E 18/19 formazione "Programmazione e valutazione per competenze" Formatori rete SIRC	Per tutto il personale del comprensivo	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative
Per il biennio 17/18 E 18/19 formazione "Strumenti innovativi per i consigli di classe. Formatori rete SIRC	Per i docenti della scuola secondaria di primo grado	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA organizzativo, amministrativo, gestionale e didattico a.s. 2017/2018

<i>INCARICHI e NOMINATIVI</i>	<i>FUNZIONI</i>
<i>Dirigente Scolastico: Nadia TANTARDINI</i>	
<i>Collaboratore vicario: Marina Giacobbe</i>	<i>Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare:</i> <ul style="list-style-type: none"> · <i>accoglie i nuovi docenti;</i> · <i>collabora con i coordinatori di plesso;</i> · <i>organizza, insieme alle referenti, l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali e altre attività (settore Scuola Primaria);</i> · <i>cura i rapporti con i genitori;</i> · <i>organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;</i> · <i>calendarizza gli incontri di</i>

<p>Collaboratore (secondaria): Maria Chiara Micotti,</p>	<p>programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini;</p> <ul style="list-style-type: none"> · collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; · redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; · partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; · è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. <p>Svolge le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento;</p> <p>supporta il D.S., unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza;</p> <p>collabora con i coordinatori di classe;</p> <p>è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;</p> <p>adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni;</p> <p>vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali;</p> <p>informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste;</p> <ul style="list-style-type: none"> · in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; · svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio; · collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; · è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti;
<p>Collaboratore (secondaria): Giuliano Rabaioli</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Organizza, in collaborazione con la commissione preposta, l'orario e predispone gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, uscite didattiche e altre attività (settore Scuola secondaria di 1° grado); · Provvede alla sostituzione dei docenti assenti;

	<p>· Organizza, in collaborazione con la commissione orario, i turni di vigilanza durante l'intervallo;</p>
<p>Coordinatrice dell'Infanzia: Daniela Sau</p>	<p>Cura l'organizzazione didattica della Scuola dell'Infanzia; E' di riferimento nei rapporti con le famiglie; Verifica le assenze e utilizza le risorse umane presenti a scuola per la copertura delle sezioni dei docenti assenti (qualora non vi siano supplenti esterni); Tiene contatti periodici con la sede centrale; Segnala tempestivamente le emergenze; Collabora con il Dirigente Scolastico e con il Responsabile di Sicurezza e Prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme di sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prende misure di urgenza o emergenza in assenza del Dirigente; • Formula proposte e suggerimenti per migliorare il funzionamento del plesso; • In caso di necessità decide modifiche provvisorie dell'orario nelle classi del plesso; • Presiede i Consigli di intersezione e segnala al Dirigente le iniziative deliberate; • Cura la contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e la gestione delle relative sostituzioni, in collaborazione con la segreteria.
<p>Fiduciari di plesso: Scuola primaria "Cantelli": Anna Rita De Guglielmo; Scuola primaria "Tomassetti": Stefania Di Salvo Scuola primaria "Giovanni Paolo II": Gloria Tonetti; Scuola dell'infanzia di Intra: Emanuela Speroni; Scuola dell'infanzia "Arcobaleno":</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sono punto di riferimento organizzativo per tutti i docenti del plesso; • Tengono contatti periodici con la sede centrale; • Segnalano tempestivamente le emergenze; • Raccolgono e si fanno portavoce di proposte, stimoli, osservazioni, etc. • Formulano proposte e suggerimenti per migliorare il funzionamento del plesso; • Coordinano la messa a punto

Daniela Sau.	<p>dell'orario scolastico di plesso (supplenze, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.). In caso di necessità decidono modifiche provvisorie dell'orario nelle classi del plesso; Curano la contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e la gestione delle relative sostituzioni, in collaborazione con la segreteria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono punto di riferimento per i rappresentanti di classe e per tutti i genitori e curano i contatti con le famiglie; • Collaborano con il Dirigente Scolastico e con il Responsabile di Sicurezza e Prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme di sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili; • Prendono misure di urgenza o emergenza in assenza del Dirigente; • Presiedono i Consigli di interclasse e segnalano al Dirigente le iniziative deliberate;
<p>Staff di Presidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docenti collaboratori - Docenti fiduciari di plesso - Funzioni strumentali al POF - D.S.G.A. 	<p>Opera coordinamento e monitoraggio delle attività con particolare riguardo ai progetti, dal punto di vista didattico e amministrativo.</p> <p>Segnala eventuali punti di debolezza su cui intervenire.</p> <p>Propone azioni di miglioramento e ne cura l'attuazione.</p>
<p>Funzioni strumentali:</p> <p>Maria Danila Scandurra</p>	<p>Funzione Area 1: PTOF</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' responsabile della redazione e pubblicazione del POF triennale anche nella sua versione sintetica ("Poffino"); • Raccoglie e tabula, con la commissione, i progetti di istituto e ne verifica la coerenza;

<p>Luciana Muro, Alex Aromando</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordina la predisposizione di strumenti di valutazione del PTOF (questionari di valutazione);</i> • <i>Si occupa della raccolta e diffusione di proposte progettuali interne, iniziative culturali, progetti nazionali ed europei</i>
<p>Barbara Leonardi</p>	<p>Funzione Area 2 : Inclusività: BES e DSA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sovrintende alla stesura dei PDP, dei PEP (Piano Educativo Personalizzato), archivia le diagnosi e le condivide con i consigli di classe;</i> • <i>Organizza incontri con i genitori degli alunni;</i> • <i>Raccoglie e diffonde materiale informativo e si occupa dell'aggiornamento;</i> • <i>Propone attività per i bisogni educativi speciali degli alunni eccellenti;</i>
<p>Franca Faretta</p>	<p>Funzione Area 3: Inclusività - DISABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sovrintende alla documentazione in ingresso e in uscita per gli alunni con disabilità, alla stesura di PEI e PDF;</i> • <i>Presiede e coordina il gruppo H;</i> • <i>Coordina la redazione del PAI;</i> • <i>Cura i rapporti con le famiglie e con le agenzie del territorio (servizi sociali e neuropsichiatria...);</i> • <i>promuove la formazione sui temi specifici, opera come consulente per gli insegnanti e diffonde materiale informativo;</i>
<p>Stefania Di Salvo</p>	<p>Funzione Area 4: Inclusività-INTERCULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Si occupa degli stranieri in ingresso e già presenti a scuola;</i> • <i>Coordina la commissione Intercultura;</i> • <i>Si occupa dei progetti di potenziamento linguistico sulla lingua inglese su tutto l'Istituto;</i> • <i>Coordina attività linguistiche in lingua inglese in tutto l'istituto;</i> <p>Funzione Area 5: DIDATTICA e</p>

<p>Chiara Manganelli, Francesco Costa</p> <p>Anna Rita De Guglielmo</p>	<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coordina il gruppo di lavoro per il curricolo verticale in linea con le I.N. 2012, sia per le discipline sia per le competenze di cittadinanza e costituzione;</i> • <i>Cura la redazione di griglie di valutazione e di osservazione condivise per segmenti scolastici;</i> • <i>Cura la raccolta di modelli di attività per lo sviluppo delle competenze da mettere a disposizione dell'Istituto;</i> • <i>Coordina i Dipartimenti Disciplinari;</i> <p>Funzione Area 6: CONTINUITA' e ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Promuove la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso attività interdisciplinari e lavori sulle competenze in entrata e in uscita;</i> • <i>Coordina gli incontri con genitori, docenti, esperti e gli "open day";</i> • <i>Coordina le attività volte a promuovere la conoscenza di sé da parte degli alunni;</i> • <i>Si preoccupa della pubblicazione di dati e materiali sul sito dell'Istituto e sui giornali locali;</i>
<p>Animatore digitale: Besana Davide</p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Diffonde pratiche legate all'innovazione didattica;</i> – <i>Favorisce la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale;</i> – <i>Si occupa della raccolta e diffusione di proposte progettuali interne, iniziative culturali, progetti nazionali ed europei;</i>
<p>Team Digitale: Aromando Alex Gorza Stefania Ficarra Concetta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Collabora con l'Animatore Digitale nella realizzazione del Piano;</i> • <i>Fa da riferimento per il personale nei vari plessi;</i>

<p style="text-align: center;">Coordinatori consigli di classe Secondaria di 1° grado</p> <p>1^ A PANE Nicolò</p> <p>2^ A PALMISCIANO Maria Gabriella</p> <p>3^ A COSTA Francesco</p> <p>1^ B MANDALARI Cristina</p> <p>2^ B DE FAZIO Francesca</p> <p>3^ B GRANDE Luciana</p> <p>1^ C SCANDURRA Maria Danila</p> <p>2^ C CHIERICI Patrizia</p> <p>3^ C RABAIOLI Giuliano</p> <p>1^ D MICOTTI Maria Chiara</p> <p>2^ D MANGANELLI Chiara</p> <p>3^ D TADDEI Alessandra</p> <p>1^ E CLEMENTE Michela Claudia</p> <p>1^ F MURO Luciana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Si occupano della stesura del piano didattico della classe;</i> • <i>Si tengono regolarmente informati sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio</i> • <i>Sono il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe</i> • <i>Hanno un collegamento diretto con la presidenza e informano il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presenti eventuali problemi emersi</i> • <i>Mantengono, in collaborazione con gli altri docenti, della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantengono la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà</i> • <i>Partecipano alle riunioni periodiche di preparazione al Consiglio di Classe, presiedute dal Dirigente</i> • <i>Informano i nuovi docenti sulle procedure organizzative dell'Istituto</i> • <i>Partecipano agli incontri con i docenti dei laboratori, in merito agli alunni che frequentano il tempo prolungato</i> • <i>Controllano regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento</i> • <i>Presiedono le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente.</i>
<p style="text-align: center;">Referente laboratori (secondaria) e coordinatore attività alternativa R.C.: Costa Francesco</p>	<p><i>Coordina le attività laboratoriali del tempo prolungato;</i> <i>Organizza le attività di alternativa alla religione cattolica.</i></p>
<p>Referente registro</p>	<p><i>Cura il funzionamento del registro elettronico e fornisce consulenza ai colleghi</i></p>

<p>elettronico (secondaria): Taddei Alessandra</p>	<p><i>e alla DS.</i></p>
<p>Commissioni e Referenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commissione Funzione strumentale 1: <u>Danila Scandurra</u> Bellan D., Pedretti T., Fassoli., Foroni S., Comaita E. • Commissione Funzione strumentale 2: <u>Aromando Alex, Muro Luciana</u> D'Agati D., Camona V., Viganò P., D'Agostino, Dall'Orto. • Commissione Funzione strumentale 3: <u>Leonardi Barbara</u> Giozza A., De Guglielmo A.R., Alberti D. • Commissione Funzione strumentale 4: <u>Faretta Franca</u> Marcello M., Gucciardo F., Meschia R., Cassiano M., Maffi. ➤ Commissione Funzione strumentale 5: <u>Manganelli C., Costa F., De Guglielmo A.R.</u> Carganico R., Finizio L., Ferronato M., Tedeschi, Clemente. • Commissione Funzione strumentale 6: <u>Di Salvo Stefania</u> Sau D., Speroni E., Gatti A., Foroni S., Clemente C., Micotti M. C. ➤ Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI): Leonardi, Faretta, Alberti, Cavarra S., Giozza, Dall'Orto, Moscariello, Mina Santoro Medico ASL? • Commissione - Gruppo H d'Istituto (GLHI): 	

<p>Tutti i Docenti di sostegno e un docente per ogni classe/sezione in cui sono presenti alunni in condizioni H</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile orario scuola secondaria di primo grado: Nicolò Pane • Commissione progetto lettura: Micotti (ref.), Chierici, Clemente, De Fazio, Palmisciano, Morosini, Baroni, Finizio, Bellan • Commissione gite: Mazzoni, Rabaioli, Costa, Scandurra • Commissione solidarietà: Iannotta (ref.) , Mazzoni, Foroni, Venturini. • Commissione mensa: Costa, Polli, Tedeschi, Foroni, D'Agostino. • Commissione sicurezza: Antonella Marcon (RSPP), Rosa Sapia (RLS), Nadia Tantardini (DS), Vittorio Mazzoni (ASPP), Francesco Costa (ASPP), Emilia Perazzi (ASPP), Daniela Sau (ASPP), Sandra Tedeschi (ASPP), Raffaella Carganico (ASPP), Emanuela Speroni (ASPP), Paola Viganò (ASPP), Lucia Paglia (ASPP), Mariangela Beretta (ASPP), Simona Foroni (ASPP e API), Laura Bertasi (ASPP), Davide Besana (ASPP), Stefania Di Salvo (ASPP, APS e API), Lucia Martino (APS), Antonella Dall'Orto (APS), Sandra Tedeschi (APS), Maria Caccamo (APS), Monica Poli (APS), Gloria Tonetti (APS e API), Antonio Calzaretta (APS) 	<p><i>Il GLI è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. (D.Lgs 66/17 art.9)</i></p> <p><i>Si occupa delle questioni riguardanti la sicurezza, seguendo l'apposito organigramma.</i></p>
---	--

<p>e API), Anna Rita De Guglielmo (APS), Concetta Vella (APS), Monica Cagnoli (APS), Concetta Randazzo (APS), Daniela Mondadori (API), Mina Santoro (API), Loredana Bandiera (API), Emilia Perazzi (API), Emanuela Speroni (API), Monica Poli (API), Marcella Cassiano (API), Stefania Gorza (API), Maria Teresa Pedretti (API). De Guglielmo, Di Salvo, Sau, Speroni (Dirigenti).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Responsabile Commissione Sicurezza: Di Salvo Stefania ● Nucleo di autovalutazione: Dirigente Scolastico, Docenti collaboratori, Fiduciari di plesso, Figure strumentali, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ● Comitato di valutazione: D.S., insegnanti: Daniela Sau – Anna Rita De Guglielmo – Patrizia Chierici, genitori: Giuliano Rabaioli e Fabiola Colombo, componente esterno: Dott.ssa Grazia Bergamaschi ● Referenti INVALSI: Marina Giacobbe, Nicolò Pane ● Referente per i rapporti con la stampa: Patrizia Chierici, Emanuela Speroni ● Referenti alla legalità e per la prevenzione del bullismo: Rosa Sapia, ● Referente al Cyberbullismo: Elena 	<p><i>Predisporre questionari e strumenti per l'autovalutazione d'Istituto (attività, progetti, procedure, risultati...), individua criticità e punti di forza e propone al Collegio gli obiettivi di miglioramento. Si occupa del RAV</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Redige i criteri per la valorizzazione del merito docenti;</i> ● <i>Valuta i docenti neo-immessi (in formazione ridotta).</i>
---	--

Gabutti

- **Referenti di Educazione Ambientale:**

Daniela Bellan, Nicolò Pane

- **Referente Sperimentazioni Didattiche:**

Marina Giacobbe

- **Referenti CCR e Città dei Ragazzi:**

Vittorio Mazzoni, Gabriela Corna

- **Tutor tirocinanti nella primaria e secondaria**

Polli Angela, Finizio Laura, Leonardi Barbara

- **Tutor tirocinanti nella scuola dell'infanzia**

Speroni E., Sau D.

- **Referente Solidarietà (sostegno economico all'offerta formativa):**

Iannotta Mirella

- **Referente alla Salute:**

Anna Rita De Guglielmo, Giuliano Rabaioli

- **Referente allo Sport:**

Mariangela Beretta, Tiziana Pedretti

Referenti dei Dipartimenti Disciplinari

- Matematica: Campi di esperienza Daniela Sau, Emanuela Speroni; Primaria Stefania Di Salvo; Secondaria Giuliano Rabaioli
- Lingue: Campi di esperienza Morena Antico, Emanuela Speroni; Primaria Tufigno; Secondaria Franca Faretta
- Educazione musicale, arte e immagine, motoria: Campi di esperienza Daniela Sau, Manuela Speroni; Primaria Besana; Secondaria Trebbi.
- Storia e Geografia: Campi di esperienza Daniela Sau, Manuela Speroni; Primaria Baroni; Secondaria Manganelli.
- Italiano: Campi di esperienza Daniela Sau, Manuela Speroni; Primaria Morosini; Secondaria Manganelli.
- Tecnologia e scienze: Campi di esperienza Daniela Sau, Manuela Speroni; Primaria Gorza; Secondaria Rabaioli.
- Religione: Campi di esperienza Donatella Perusi; primaria Donatella Perusi; secondaria Tucci.
- Sostegno: Campi di esperienza Alessia Giozza; primaria Daniela Alberti; secondaria Barbara Leonardi

*Convocano il dipartimento;
Stabiliscono l'O.d.g.;
Presiedono le eventuali riunioni dei dipartimenti;
Raccolgono informazioni e nuove proposte dopo aver predisposto il materiale didattico – pedagogico di discussione.*

<p><u>Responsabili dei Laboratori</u></p> <p>Aula attrezzata per attività informatica: Scuola Primaria "Cantelli": Raffaella Meschia Scuola Primaria "Tomassetti": Davide Besana Scuola Secondaria "Quasimodo": Nicolò Pane</p> <p>Aula attrezzata attività di cucina: Scuola Primaria "Tomassetti": Laura Bertasi Scuola Secondaria "Quasimodo": Danila Scandurra;</p> <p>Aula attrezzata per attività scientifica: Alessandra Taddei</p> <p>Aula attrezzata per la falegnameria: Della Sala Mauro</p>	<p><i>Verificano le condizioni dei laboratori; Garantiscono che si lavori in sicurezza; Sono responsabili delle dotazioni presenti nei laboratori e nelle aule attrezzate;</i></p>
<p><u>Responsabili delle Attività Laboratoriali</u></p> <p>Scuola Primaria "Cantelli": Annarita De Guglielmo Scuola Primaria "Tomassetti": Stefania Di Salvo Scuola Primaria "Giovanni Paolo II": Gloria Tonetti Scuola Secondaria: Costa Francesco</p>	<p><i>Coordinano le attività laboratoriali nei singoli plessi.</i></p>
<p><u>DSGA (Direttore Servizi Generali ed Amministrativi):</u></p> <p>GIUSEPPINA PAGANO</p>	<p><i>Responsabile del personale ATA ; Organizzazione degli uffici; Gestisce la contabilità, il bilancio, i progetti e l'inventario; Tiene i rapporti con enti e fornitori.</i></p>

<p><u>UFFICIO ALUNNI E COMUNICAZIONE:</u></p> <p>MARIA GARGIULO</p> <p>LINO GUIZZARDI</p> <p>GRAZIELLA PRESTIMONACO</p>	<p><i>Alunni Primaria Infanzia Alunni Secondaria I Grado Comunicazione.</i></p> <p><i>Comunicazione , Protocollo ; Supporto Inventario e alunni.</i></p> <p><i>Supporto al settore area didattica; Alunni Primaria; Comunicazione e piano gite.</i></p>
<p><u>UFFICIO PERSONALE:</u></p> <p>ALBA LEOPALDI</p> <p>MARCELLA TROMBETTA</p> <p>SONIA CIAMPITIELLO</p>	<p><i>Reclutamento Personale Docente e Ata Comunicazione</i></p> <p><i>Personale; Sostituta DSGA in caso di assenza; Comunicazione.</i></p> <p><i>Supporto settore fascicoli personale; Supporto inserimento Sidi domande III^a fascia ATA Protocollo e comunicazione;</i></p>
<p><u>COLLABORATORI SCOLASTICI</u></p> <p><u>SCUOLA QUASIMODO</u></p> <p>ANASTASIA ROSA MARIA MARTINO LUCIA MONDADORI DANIELA PARNISARI CARMELA SANTORO MINA TAMBORRINI MICHELINA VELLA M. CONCETTA</p>	
<p><u>SCUOLA CANTELLI</u></p> <p>CALZARETTA ANTONIO CIOFFOLETTI GIOVANNI TAMBURINO ELIA</p>	
<p><u>SCUOLA TOMASSETTI</u></p> <p>BASSI CLARISSA CAGNOLI MONICA TEORA DONATO</p>	

<p>SCUOLA GIOVANNI PAOLO II</p> <p>PEYER ESPOSITO RITA</p>	
<p>SCUOLA INFANZIA ARCOBALENO</p> <p>CAPOBIANCO ANNUNZIATA SALA MICAELA VITTONI ELENA</p>	
<p>SCUOLA INFANZIA INTRA</p> <p>CACCAMO MARIA POLI MONICA</p>	
<p><u>PERSONALE A.T.A.</u> <u>Direttrice S.G.A.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 unità: h. 36 	<p><i>In caso di assenza o impedimento sarà sostituita dall'assistente amministrativa in possesso di art.7.</i></p>
<p><u>Assistenti Amministrativi:</u></p> <p><u>Settore alunni e comunicazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 unità: h. 36 • 1 unità: h. 36 <p><u>Settore Personale</u></p>	<p><u>Settore alunni: Area infanzia e primaria</u> <u>Settore alunni: Area secondaria I grado</u></p> <p><i>Iscrizione degli alunni (compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili e stranieri); verifica dell'obbligo scolastico; gestione dei crediti e dei debiti formativi; trasferimenti degli alunni ad altre scuole (rilascio nulla-osta per il trasferimento e consegna della documentazione);rilascio delle certificazioni e delle dichiarazioni relative agli alunni; tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali degli studenti; comunicazioni esterne (scuola /famiglia); comunicazioni interne (allievi); controllo e verifica delle assenze degli alunni (secondo direttive DS);predisposizione documenti relativi alle denunce infortuni e tenuta del registro obbligatorio; gestione elenchi per elezioni organi collegiali; gestione scrutini e relativa stampa tabelloni, pagelle; gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi; gestione delle statistiche e monitoraggi; gestione procedura per l'adozione dei libri di testo; tenuta registri (libro matricola, iscrizioni, esami, carico e scarico pagelle, carico e scarico diplomi, registro diplomi, registro certificati, ecc.);aggiornamento del sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo; gestione del servizio mensa scolastica, stesura autorizzazioni uscite, visite e viaggi.</i></p> <p><u>Settore alunni: Area Comunicazione</u> <i>Protocollo e servizi vari, archiviazione, gestione corrispondenza e posta elettronica, statistiche, distribuzione e cura corrispondenza, supporto DS nella corrispondenza, rapporti enti locali, segnalazione guasti, coordinazione utilizzo palestra con società sportive. All'occorrenza collaborazione con area alunni.</i></p> <p><u>Settore personale: Area Amministrazione del personale</u></p>

<ul style="list-style-type: none"> • 1 unità: h. 36 • 1 unità: h. 36 	<p>+ sostituzione del DSGA in caso di assenza. Settore personale: Area Reclutamento Entrambe per quanto di diretta competenza. Formazione e tenuta atti amministrativi relativi ai dipendenti, individuazioni, contratti, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, periodo di prova, decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, supporto al DSGA in stipendi e TFR.</p>
<p>Collaboratori Scolastici</p> <p>EDIFICIO "QUASIMODO"</p> <p>Piano terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 unità h. 36 <p>Piano primo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 unità: h. 36 • 1 unità: h. 30 (part - time) <p>Piano secondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 unità h.36 	<p>ORARI:</p> <p style="text-align: center;">TURNI DEL MATTINO dalle ore 7.32 alle ore 14.45</p> <p style="text-align: center;">TURNI DEL POMERIGGIO dalle ore 10.17 alle ore 17.30</p> <p>Provvedere all'apertura e chiusura, all'inizio e termine del servizio, delle aule e/o degli spazi di loro competenza al piano terra.</p> <p>Provvedere all'apertura e chiusura, all'inizio e termine del servizio, delle aule e/o degli spazi di loro competenza al primo piano. Provvedere al centralino telefonico, alla gestione dell'accesso a direzione ed uffici, raccordo con enti esterni (altri plessi ed altre scuole, UST, posta, assicurazione, ecc.), supporto nella fotocopiatura, supporto agli uffici in piccole mansioni.</p> <p>Provvedere all'apertura, all'inizio del servizio, delle aule e/o degli spazi di loro competenza al secondo piano. seminterrato.</p>
<p>Collaboratori Scolastici</p> <p>EDIFICIO "TOMASSETTI"</p> <p>Infanzia Arcobaleno</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 unità: h.36 + 6h <p>Primaria</p>	<p>TURNI A ROTAZIONE:</p> <p>lunedì/venerdì mattino 7.30/14.42 pomeriggio 10.30/17,42 part time 15.25/17.45</p> <p>Provvedere all'apertura o chiusura, all'inizio o termine del servizio, delle aule e/o degli altri spazi della scuola. Assistenza e vigilanza alunni in collaborazione con gli insegnanti. Pulizia di tutti gli ambienti scolastici. Durante la bella stagione pulizia giornaliera del giardino e del corridoio di accesso alla scuola.</p> <p>lunedì/venerdì</p>

<ul style="list-style-type: none"> • 3 unità h. 36 	<p>mattino 7.30/14.42 pomeriggio 11.30/18.42 pomeriggio 12.18/19.30 part time 7.30/13.30 oppure 12.40/18.40</p> <p>Provvedere all'apertura o chiusura, all'inizio o termine del servizio, delle aule e/o degli altri spazi della scuola. Assistenza e vigilanza alunni in collaborazione con gli insegnanti. Pulizia di tutti gli ambienti scolastici. Durante la bella stagione pulizia giornaliera del giardino e del cortile.</p>
<p><i>Collaboratori Scolastici</i> SAN BERNARDINO VERBANO-BIENO</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 unità: h. 36 	<p>TURNO UNICO: lunedì/giovedì 11.00/18.12 venerdì 9.00/16.12</p> <p>Provvedere all'apertura o chiusura, all'inizio o termine del servizio, delle aule e/o degli altri spazi della scuola. Assistenza e vigilanza alunni in collaborazione con gli insegnanti. Pulizia di tutti gli ambienti scolastici. Durante la bella stagione pulizia giornaliera del giardino e del cortile.</p>
<p><u>ALTRI OPERATORI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Animatori del CCR • Mediatori culturali • Servizio S.A.P. 	

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la scuola si sta orientando a una didattica di tipo operativo e laboratoriale e necessita delle attrezzature, anche informatiche, adatte al piano di miglioramento. Nel triennio si cercherà di:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione	Fonti di finanziamento
LIM	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative.	Finanziamenti Europei (Progetti PON). Finanziamenti privati.
arredamenti secondo il modello "Senza Zaino": postazioni informatiche e arredi adeguati, suddivisione aula in aree (tavoli, laboratori, ecc.), cancelleria, calendari, misuratori di tempo. Segnali con regole, ecc.	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative.	MOF Comune di Verbania (attuato nella sc. primaria)
Ampliamento alcune aule (plesso Tomassetti)	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative.	Comune di Verbania
tinteggiatura alcune aule	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative.	Piano scuole belle (MIUR)
abbattimento barriere architettoniche presso la scuola Sec. Quasimodo (Ascensore esterno)	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative.	Comune di Verbania
Miglioramenti estetici e strutturali della scuola dell'infanzia di Intra.	Potenziamento della didattica e delle metodologie laboratoriali e innovative.	Comune di Verbania

FABBISOGNO ORGANICO

In questa sezione è indicato il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	21	5	Si prevede di mantenere per l'anno 16/17 il numero di sezioni attualmente presenti nei vari plessi.
	a.s. 2017-18: n.	21	5	Si prevede di mantenere per l'anno 17/18 il numero di sezioni attualmente presenti nei vari plessi.
	a.s. 2018-19: n.	21	5	Si prevede di mantenere per l'anno 18/19 il numero di sezioni attualmente presenti nei vari plessi.
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	49	8	Si prevede di mantenere per l'anno 16/17 il numero di classi attualmente presenti nei vari plessi. Tutte le classi sono a tempo pieno (40h), il plesso di Bieno (36h)
	a.s. 2017-18: n.	49	8	Si prevede di mantenere per l'anno 17/18 il numero di classi attualmente presenti nei vari plessi.
	a.s. 2018-19: n.	49	8	Si prevede di mantenere per l'anno 18/19 il numero di classi attualmente presenti nei vari plessi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi di conc./ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A022	10	10	11	Sono presenti 10 classi a tempo normale e 5 classi a tempo prolungato. Si prevede la possibilità di aumentare di 1 unità le classi a tempo prolungato nell'arco del triennio. <u>(nell'a.s. 16/17 e 17/18 c'è stato il decremento di una classe con l'aumento di una classe di prolungato: 8 classi di tempo ordinario e 6 di tempo prolungato).</u> Si prevede un incremento di <u>1/2 classi dall'a.s. 18/19</u>
A028	6	6	7	Sono presenti 10 classi a tempo normale e 5 classi a tempo prolungato. Si prevede la possibilità di aumentare di 1 unità le classi a tempo prolungato nell'arco del triennio. <u>(nell'a.s. 16/17 e 17/18 c'è stato il decremento di una classe con l'aumento di una classe di prolungato: 8 classi di tempo ordinario e 6 di tempo prolungato).</u> Si prevede un incremento di <u>1/2 classi dall'a.s. 18/19</u>
AA25	1+4h	1	1+2h	<u>a.s. 17/18: 12h di lingua francese (classi a lingua francese 6), richiesta ottenuta di completamento cattedra.</u>
AB25	2 + 9h	2+9h	2+12	IDEM
AD25	8h	12h	14h	<u>a.s. 17/18 incremento di due classi di lingua tedesca (spezzone di 16h). Si prevede il completamento cattedra dall'a.s. 18/19</u>
A001	1+12h	1+12h	1+14h	<u>(nell'a.s. 16/17 e 17/18 c'è stato il decremento di una classe con l'aumento di una classe di prolungato: 8 classi di tempo ordinario e 6 di tempo prolungato).</u> Si prevede un incremento di <u>11/2 classi dall'a.s. 18/19</u>
A060	1+12h	1+12h	1+14h	IDEM
A030	1+12h	1+12h	1+14h	IDEM
A049	1+12h	1+12h	1+14h	IDEM
Posti di sostegno	14	14	14	

b. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	20
Direttore Servizi Generali Amm.	1

FABBISOGNO ORGANICO POTENZIAMENTO

c. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
Posto comune primaria.	4	<u>1 posto</u> per esonero vicario e coordinamento didattico di sperimentazione "senza zaino." <u>1 posto</u> per attuazione progetto di adeguamento dei curricoli di istituto alle indicazioni nazionali 2012 e ai traguardi delle competenze. <u>2 posti</u> per attuazione progetti di inclusività.
AB25 Lingua e civiltà inglese	2+4h	<u>1 posto+4h</u> per aumentare di un'ora il curricolo settimanale di lingua inglese della scuola secondaria (da 3 h a 4 h). <u>1 posto</u> per realizzare: attività CLIL nella primaria e secondaria, attività di L2 alla scuola dell'infanzia, formazione docenti non di L2, partecipazione progetti e-twinning, conseguimento certificazioni riconosciute sia per la primaria che per la secondaria. Attività di sportello didattico di recupero/potenziamento.
A030 Educazione musicale	1	<u>1 posto</u> per attuazione progetto atto ad aumentare le competenze di strumento musicale e di cittadinanza attraverso la musica di insieme.
AA25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (francese)	6h	<u>Per completamento cattedra e promozione continuità con le scuole primarie del comprensivo</u>
A028 matematica e scienze e/o A060 tecnologia nella scuola secondaria di primo grado.	6h	<u>Per consentire sdoppiamento laboratorio scientifico tecnologico visto incremento alunni iscritti a tempo prolungato.</u>

Previsione di utilizzo delle unità di personale in organico di potenziamento (per tutti gli ordini di scuola):

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Coordinamento Didattica Senza-Zaino	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti
EEEE	726	396	198	132		P4
EEEE	726			146		580 P1
EEEE	726			146		580 P4-P5
EEEE	726			146		580 P4-P5
AB25 L. ingl.	600			120		P2
AB25 L. ingl.	600				60h	P3-P6
A030 Ed.Mus.	600			120		P5
A049 Ed. Fis.	600			120		P5
TOTALE	5304					

I documenti che completano il Piano Triennale dell'offerta formativa dell'istituto Comprensivo Intra sono reperibili sul Sito istituzionale www.icverbania-intra.it della Scuola e sono di seguito elencati:

1. Regolamento d'Istituto
2. Regolamento Disciplinare
3. Patto di Corresponsabilità
4. Protocollo accoglienza alunni stranieri
5. Protocollo trasversale per alunni DSA
6. Protocollo di somministrazione farmaci
7. Criteri di valutazione del voto di comportamento
8. Criteri di valutazione delle discipline.

Verbania 11 dicembre 2017